



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 30/07/2015

**DCC-2015-42**    **DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..**  
**APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.**  
**APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

Presiede:            Il Presidente Guerello Giorgio  
Assiste:             Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Boccaccio Andrea	Consigliere	A
7	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
8	Burlando Emanuela	Consigliere	P
9	Campora Matteo	Consigliere	P
10	Canepa Nadia	Consigliere	P
11	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
12	Chessa Leonardo	Consigliere	P
13	Comparini Barbara	Consigliere	P
14	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
15	De Pietro Stefano	Consigliere	P
16	Farello Simone	Consigliere	P

17	Gibelli Antonio Camillo	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	A
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Piana Alessio	Consigliere	A
34	Pignone Enrico	Consigliere	P
35	Putti Paolo	Consigliere	P
36	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	A
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Lanzone Isabella
7	Miceli Francesco
8	Piazza Emanuele
9	Porcile Italo
10	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI  
**Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-228 del 01/07/2015**

DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..  
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.  
APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta al Consiglio n. 25 in data 2 Luglio 2015.

(omissis)

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che:

- la Giunta ha apportato alcune modifiche alla proposta con Decisione n. 14 del 16 luglio 2015 e Decisione n. 15 del 27.07.2015, i cui contenuti vengono di seguito riportati:

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini;

Premesso che:

Con atto n. 25 del 02.07.2015 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'”Approvazione della deliberazione ad oggetto: DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..  
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.  
APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.

Detta proposta è stata pubblicata ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con la precisazione che la stessa era stata sottoposta all'esame da parte dei Municipi, per l'espressione di parere ai sensi del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Dato atto che le valutazioni, gli orientamenti e gli indirizzi del Comune conseguenti alla fase di pubblicità – partecipazione sul progetto definitivo di PUC nonché ai lavori della Conferenza dei servizi istruttoria convocata dal Comune ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 11/2015 sono contenuti in apposito documento :”Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute dal progetto definitivo di PUC e risultanze della Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 79 della L.R. 11/2015” recante tra l'altro precisazioni riguardanti le modifiche da apportarsi al P.T.C. IP ACL;

Considerato che nel corso della Conferenza dei servizi istruttoria convocata dal Comune ai sensi dell'art. 79 della legge regionale 11/2015 recante “Disposizioni transitorie per la conclusione dei procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore della presente legge” la Regione Liguria - Dipartimento Territorio, ha chiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra il PUC ed il PTCP al fine di una migliore comprensione delle proposte di modifica alla pianificazione sovraordinata in coerenza alla pianificazione comunale, di cui al punto 5) del dispositivo della DCC 8/2015 e che tali elaborati esplicativi sono stati presentati nel corso della seduta del 04.06.2015 e sono allegati al verbale medesimo;

A seguito dell'esame ed accoglimento di alcune osservazioni, presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC, si sono prodotte modifiche sulla disciplina del PUC medesimo, che incidono coerentemente sulle proposte di modifica del PTCP regionale;

Ritenuto opportuno allegare tali elaborati esplicativi, modificati in conseguenza all'accoglimento di osservazioni, quale parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione n. 25/2015;

Considerato inoltre che:

nell'ambito dell'Elaborato R.I.R., adottato con D.C.C. n. 47/2013, veniva individuata, tra le attività soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9/52001, quella svolta nel deposito Liquigas di Genova-Bolzaneto, cui conseguiva l'applicazione delle misure di tutela stabilite all'art. 17.6 delle Norme generali del P.U.C.;

Liquigas S.p.A. ha presentato dichiarazione, pervenuta fra gli altri al Comune di Genova in data 20 febbraio 2015, con cui comunica la diminuzione di attività di stoccaggio e rappresenta che il proprio insediamento, sito in Genova Bolzaneto, Via Santuario Nostra Signora della Guardia 29, non rientra più nel campo di applicazione della normativa inerente le aziende a rischio di incidente rilevante, dichiarazione di cui, in particolare, il C.T.R. ha preso atto nella seduta in data 27 marzo 2015;

In ragione di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. 9 maggio 2001, all'art. 20 bis punto 7 del le norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la coerente disciplina di tutela attualmente prevista dal P.U.C. cessa conseguentemente di operare, restando vigenti le previsioni del PUC in merito all'assetto urbanistico della zona compresa all'interno delle stesse aree non più interessate dalle “fasce di protezione”;

Vista la proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 25/2015

Visti i verbali della Conferenza di Servizi Istruttoria;

Vista la dichiarazione presentata da Liquigas e la presa d'atto del C.T.R. in data 27 marzo 2015;

LA GIUNTA  
DECIDE

1) di apportare alla proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 25/2015 le seguenti integrazioni e modifiche:

**A pagina 3 della proposta della Giunta al Consiglio n. 25 del 2 luglio 2015  
dopo il paragrafo:**

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 139 del 13 dicembre 2013, con cui la Provincia di Genova ha espresso, ai sensi dell'art. 39 della citata Legge Regionale n. 36/97, il proprio parere, favorevole con condizioni, nei confronti dell'Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)", adottato dal Comune di Genova con D.C.C. n.47/2013;

**Inserire i seguenti punti:**

"Rilevato in merito che:

nell'ambito dell'Elaborato R.I.R., adottato con D.C.C. n. 47/2013, veniva individuata, tra le attività soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9/52001, quella svolta nel deposito Liquigas di Genova-Bolzaneto, cui conseguiva l'applicazione delle misure di tutela stabilite all'art. 17.6 delle Norme generali del P.U.C.;

Liquigas S.p.A. ha presentato dichiarazione, pervenuta fra gli altri al Comune di Genova in data 20 febbraio 2015, con cui comunica la diminuzione di attività di stoccaggio e rappresenta che il proprio insediamento, sito in Genova Bolzaneto, Via Santuario Nostra Signora della Guardia 29, non rientra più nel campo di applicazione della normativa inerente le aziende a rischio di incidente rilevante di cui, in particolare, il C.T.R. ha preso atto nella seduta in data 27 marzo 2015;

In ragione di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. 9 maggio 2001, all'art. 20 bis punto 7 delle norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la coerente disciplina di tutela attualmente prevista dal P.U.C. cessa conseguentemente di operare, restando vigenti le previsioni del PUC in merito all'assetto urbanistico della zona compresa all'interno delle stesse aree non più interessate dalle "fasce di protezione";"

**a pag. 6 della proposta della Giunta al Consiglio n. 25 del 2 luglio 2015  
dopo il paragrafo:**

Rilevato che la Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal Comune, si è riunita nei giorni 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, e nel corso dei relativi lavori è stato illustrato il Progetto Definitivo di PUC adottato e sono state espresse, da parte dei rappresentanti degli Enti partecipanti, le esigenze di

approfondimenti e/o chiarimenti, in vista dell'espressione delle relative determinazioni nella successiva fase di conferenza di servizi decisoria;

**inserire il paragrafo seguente:**

“Dato atto che Regione Liguria - Dipartimento Territorio, ha chiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra il PUC ed i PTCP al fine di una migliore comprensione delle proposte di modifica alla pianificazione sovraordinata in coerenza alla pianificazione comunale, di cui al punto 5) del dispositivo della DCC 8/2015; tali elaborati esplicativi sono stati presentati nel corso della seduta de 04.06.2015 e sono allegati al verbale medesimo;

**a pag. 7 della proposta della Giunta al Consiglio n. 25 del 2 luglio 2015 dopo il paragrafo:**

Dato atto che, in esito alle valutazioni ed elaborazioni, come sopra esposte, gli uffici hanno provveduto ad apportare al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015, le modifiche conseguenti, evidenziate nei seguenti elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Elenco e cartografie delle modifiche da apportare agli elaborati grafici del PUC;

Relazione descrittiva dell'apparato normativo (con evidenziazione parti modificate)

Norme generali (con evidenziazione parti modificate)

Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia (con evidenziazione parti modificate)

Norme di congruenza (stralcio parti modificate)

**inserire il seguente paragrafo:**

“Rilevata la necessità che, in coerenza con le modifiche al progetto definitivo di PUC evidenziate negli elaborati descritti in precedenza, vengano in particolare aggiornate le proposte di modifica al livello locale del vigente PTCP sub Assetto Insediativo illustrate in appositi “Elaborati esplicativi – modifiche PTCP” allegati parte integrante e sostanziale del presente atto”;

**Modifiche al dispositivo**

**Sostituire il punto 6) del dispositivo della proposta n. 25/2015 con il seguente:**

“6) di proporre alla Regione Liguria le richieste di modifica agli strumenti di pianificazione sovraordinata, di cui al punto 5) del dispositivo della DCC n. 8/2015, con le precisazioni e/o modifiche conseguenti all'approvazione dei documenti allegati al presente atto, , modifiche che, per quanto riguarda il PTC IP ACL , devono tener conto delle precisazioni contenute nel Documento, approvato ai sensi del precedente punto 1), “Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di PUC e risultanze della Conferenza dei Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 11/2015” “ paragrafo “PUC E PTC IP ACL” mentre, per quanto riguarda il livello locale del vigente PTCP sub Assetto Insediativo, vengono esplicitate in appositi “Elaborati esplicativi – modifiche PTCP”, anch'essi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;”

2) di richiedere alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti di modificare i documenti e gli elaborati di Piano allegati alla Proposta n. 25/2015 in funzione delle determinazioni assunte con

il presente atto, come sopra esplicitate, da sottoporre al Consiglio Comunale quale integrazione/modifica della proposta n. 25/2015;

- 3) di richiedere altresì alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti di modificare od integrare gli elaborati di Piano in funzione di riscontro di errori materiali, coerenza tra i vari documenti di piano o di necessari adeguamenti ad atti nel frattempo assunti dalla C.A. e di predisporre apposita nota, a firma del Direttore e dell'Assessore all'Urbanistica, da sottoporre al Consiglio Comunale ai fini dell'integrazione/modifica alla più volte citata proposta n. 25/2015.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti

#### Decisione n. 15

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini;

Premesso:

- che con atto n. 25 del 02.07.2015 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio l'Approvazione della deliberazione ad oggetto:

**DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015.**

**APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLECONSEQUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.**

**APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

- che detta proposta è stata pubblicata ai sensi dell'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con la precisazione che la stessa era stata sottoposta all'esame da parte dei Municipi, per l'espressione di parere ai sensi del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

- che la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti con nota prot. 214516 del 2.7.2015, ha inviato la proposta stessa a tutti i Municipi per l'espressione del parere, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

- che, ad integrazione di quanto trasmesso con la nota sopraccitata, con nota prot. 232055 in data 17.07.2015 sono state trasmesse a tutti i Municipi ulteriori quattro osservazioni con le relative controdeduzioni, che per mero errore materiale erano state ritenute tardive;

- che tutti i Municipi interpellati hanno espresso parere, richiedendo, in alcuni casi maggiori precisazioni o modifiche da apportare ai documenti allegati alla proposta di deliberazione in oggetto;

Ritenuto opportuno:

- a fronte di quanto è emerso dalla disamina dei pareri espressi dai Municipi, rispondere compiutamente o meglio precisare e, nel caso, apportare modifiche, in quanto puntuali e compatibili con la struttura del Piano, alla proposta n. 25/2015;

La Giunta

DECIDE

1) di apportare alla **proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 25/2015** le seguenti integrazioni e modifiche:

**a pag. 6 della proposta**

**sostituire il -capoverso:**

“Dato atto che, entro il termine del 16 giugno 2015, sono pervenute n. 333 osservazioni, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui 14 prodotte in più copie, per un totale di n. 319 osservazioni sostanziali;”

**con il seguente:**

“Dato atto che, entro il termine del 16 giugno 2015, sono pervenute n. 337 osservazioni, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui 16 prodotte in più copie, per un totale di n. 321 osservazioni sostanziali;”

**a pag. 7 della proposta**

**dopo il capoverso:**

“Considerato che, in ottemperanza al disposto di cui agli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, la proposta in esame deve essere sottoposta al parere dei Municipi;”

**inserire i seguenti :**

“-Rilevato che:

- la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti con nota prot. 214516 del 2.7.2015 ha trasmesso la presente proposta per l'espressione del prescritto parere, ai Municipi I Centro Est, II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VI Medio Ponente, VII Ponente, VIII Medio Levante, IX Levante;

ad integrazione di quanto trasmesso con la nota sopraccitata, con nota prot. 232055 in data 17.07.2015 sono state inviate a tutti i Municipi ulteriori quattro osservazioni con le relative controdeduzioni, che per mero errore materiale erano state ritenute tardive;

Visti i pareri dei Municipi che si sono espressi nei modi e nei termini qui di seguito riportati

- il Municipio I Centro Est con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 20.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;

-il Municipio II Centro Ovest con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 22.07.2015, ha espresso **parere favorevole** allegando le seguenti osservazioni:



- 1- L'altezza dei palazzi relativa al progetto Pacinotti non dovrà essere superiore a quella degli attuali;
  - 2- La linea Campasso/Limbania dovrà rimanere ad uso esclusivamente cittadino come futura linea metropolitana;
  - 3- Si demanda agli uffici Comunali di voler provvedere alle modifiche urbanistiche necessarie per consentire l'insediamento di Decathlon nell'area di San Benigno;
- il Municipio III Bassa Val Bisagno con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 22.07.2015, ha espresso **parere favorevole**;
  - il Municipio IV Media Val Bisagno con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 13.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;
  - il Municipio V Val Polcevera con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 20.07.2015, ha espresso **parere favorevole** approvando, contestualmente, un Ordine del Giorno contenente le considerazioni di seguito sintetizzate:

- 1- con riferimento all'azienda Ecological sottopone alla C.A. la necessità di valutare organicamente la completa ricollocazione della stessa relativamente sia al sito di via Lungotorrente Secca, interessato dalle opere del nodo autostradale di Genova-Gronda di ponente, che al sito di via Wagner in vista della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si sottolinea inoltre, con riferimento alle ultime osservazioni pervenute, la contrarietà a comprendere nella funzione Industria e artigianato le attività a emissioni significative soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- 2- con riferimento all'obiettivo di PUC "Costruire sul costruito" si ritiene di promuovere la conservazione del patrimonio edilizio esistente estendendo agli ambiti del territorio extra urbano AR-PA e AR-PR quanto previsto in merito all'insediamento delle funzioni complementari dalla disciplina riguardante gli ampliamenti volumetrici classificati come nuova costruzione degli ambiti AC-NI e AC-VP.

- 3- con riferimento all'area SIS-S di via Pisoni, recentemente alienata da FS a soggetto privato, si chiede alla C.A. di avviare i passi necessari per dare un utilizzo pubblico a detta area stante la grave carenza di parcheggi pubblici, avviando altresì con FS una complessiva trattativa su tutte le aree ferroviarie dismesse in Val Polcevera in particolare acquisendo le aree di Pontedecimo per la funzione di interscambio, eventualmente utilizzando le somme previste nel piano triennale del Municipio. Infine si ribadisce, per quanto riguarda l'area FS di Trasta, la volontà del Municipio di escludere la logistica e favorire medie attività produttive anche legate all'innovazione tecnologica.

- il Municipio VI Medio Ponente con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 20.07.2015, ha espresso **parere favorevole**;

- il Municipio VII Ponente con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 16.07.2015 ha espresso **parere favorevole** formulando le osservazioni di seguito sintetizzate:

- 1- Considerato l'interesse del Municipio per il recupero della Villa ex Pignone e del suo parco, nonché di un adeguato presidio del territorio agricolo che storicamente caratterizzava il sito, chiede di accogliere la osservazione n. 129 prevedendo una Norma speciale con il seguente contenuto:

“Nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione della villa ex Pignone e di presidio ambientale del territorio limitrofo è consentito, in deroga alla disciplina d'Ambito AC-VU come integrata dal Livello Paesistico puntuale, la realizzazione di un intervento di nuova costruzione di dimensione massima di 200 mq. di S.A. in posizione marginale al parco stesso, aggiuntivo rispetto alla ricostruzione dell'edificio preesistente (ex Villa Pignone) il cui sedime è classificato in ambito AC-US.

Gli interventi di nuova costruzione ammessi dovranno essere convenzionati al fine di:

-realizzare il recupero filologico del parco preesistente e la sua fruizione pubblica, ancorché periodica;

-garantire il presidio ambientale, alle condizioni previste dall'art. 8 punto 2, delle norme generali di PUC, di un'area esterna confinante col perimetro del parco di dimensione non inferiore a 20.000 mq; la convenzione dovrà contemplare la rinuncia a I.U.I. eventualmente attribuito a detta area nel PUC.”

2- come già indicato nella delibera di Consiglio Municipale n. 15 del 5/11/14 si ribadisce la contrarietà a nuove costruzioni nelle aree in fregio a Via Ungaretti nell'ottica di fermare la cementificazione delle colline del ponente dove già insiste il 70% dell'intera edilizia residenziale pubblica della città.

- il Municipio VIII Medio Levante con atto n. 20 del 21.07.2015, ha espresso **parere favorevole** allegando le osservazioni di seguito sintetizzate:

1- richiamando quanto sollecitato nel parere inerente il provvedimento di adozione del progetto definitivo di PUC, con particolare riferimento ai Distretti di trasformazione, ritiene che debbano essere salvaguardate con maggiore incisività le aree interne alla città e, citando gli articoli delle Norme generali 10) – Perequazione urbanistica e 13), punto 7, si esprime preoccupazione circa il prevedibile incremento del carico insediativo nei Distretti Viale Causa, Via Maddaloni, Fiera e Valle Chiappeto considerati anche gli interventi in corso di realizzazione nel territorio del Municipio.

Chiede che una percentuale degli oneri di urbanizzazione, non inferiore al 20%, venga affettivamente utilizzata sul territorio che viene gravato da nuove costruzioni e, a tal fine, chiede la verifica della reale attuazione di quanto concordato nel permesso di costruire/convenzione, ecc.

2- preso atto che per l'area della Valle del Chiappeto si prevede l'impiego degli oneri di urbanizzazione per il collegamento viario Via Sapeto-Via Cei, considerato che il carico urbanistico dell'area è già superiore a quanto le infrastrutture riescono a sopportare e che il patrimonio edilizio della città è sufficiente a fronte della riduzione demografica, ritiene che un aumento volumetrico di qualsiasi genere in quell'area sia inutile e dannoso all'equilibrio antropico e ambientale.

- il Municipio IX Levante con atto n. 35 del 23.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;

Rilevato che, in ordine alle integrazioni inviate in data 17 luglio 2015 non risultano pervenute osservazioni specifiche da parte dei Municipi;

Esaminati e valutati i rilievi e le osservazioni dei Municipi e ritenuto di assumere le seguenti determinazioni

- In merito a quanto segnalato dal Municipio II Centro Ovest

1- in merito a quanto richiesto, richiamando i pareri espressi dal Municipio nell'ambito della Conferenza di Servizi inerente il *“progetto di demolizione e ricostruzione di parte degli edifici ricadenti nel sub-settore 3 del distretto aggregato fronte porto Sampierdarena n.38A del vigente piano urbanistico comunale in applicazione dell'art.7 della Lr.49/2009 con la procedura di cui all'art.59 della Lr.36/1997”*, si precisa la Norme Speciale n. 60, come modificata a seguito dell'accoglimento di osservazioni, inserendo dopo la frase *“Nel contesto degli interventi consentiti potrà altresì essere prevista la realizzazione di una scuola per l'infanzia con relativi parcheggi di pertinenza.”* la frase *“I nuovi edifici non dovranno superare l'altezza egli edifici circostanti di via Avio e via Salucci”*;

2- riguardo alla richiesta di riservare “ad uso esclusivamente cittadino come futura linea metropolitana” il tratto di linea ferroviaria Campasso-Limbania, oltre a rinviare a quanto già controdedotto ad analoga richiesta del medesimo municipio con DCC 8/2015, si ritiene che il tema debba essere trattato nell’ambito del complesso quadro di accordi e conseguenti attuazioni riguardanti il sistema infrastrutturale ferroviario urbano attualmente in fase di radicale riorganizzazione (lavori relativi al Nodo ferroviario ed al Terzo valico) e che vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti istituzionali.

3- pur avendo ritenuto più opportuno l’attivazione di apposito procedimento di modifica dello SAU, “al fine di perseguire anche in termini partecipativi il più corretto e completo svolgimento dell’azione amministrativa per introdurre la grande struttura di vendita di generi non alimentari tra le previsioni del livello definitivo del PUC mediante modifica dello SAU e della convenzione quadro costituente parte integrante dello strumento attuativo”, si aderisce alla richiesta del Municipio considerato che il procedimento di modifica dello SAU, ancorchè conforme, vedrà la sua fase partecipativa ai sensi dell’art.10 della Lr.10/99; pertanto si procede con la modifica della controdeduzione all’osservazione n.148, procedendo altresì alle conseguenti modifiche del testo normativo, come segue:

“omissis ...

*Per le considerazioni sopra svolte, nel prendere atto di quanto segnalato dall'osservante ai punti 1, 2, 3 e 4, si procede con la modifica della norma speciale n 27 - Promontorio secondo il seguente testo:*

#### *N. 27 - Promontorio*

*Il Piano recepisce la disciplina urbanistica con le indicazioni e precisazioni di cui allo Schema di Assetto Urbanistico “Promontorio” (SAU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2002.*

*Ferme restando le dimensioni massime complessive già stabilite dallo SAU, espresse con il parametro urbanistico Superficie Lorda Abitabile (SLA), nel lotto 1.1.1 è consentito l’inserimento di una Grande Struttura di Vendita di generi non alimentari con una SLA massima di 6.200 mq e Superficie Netta di Vendita massima di 5.000 mq, subordinatamente alle necessarie modifiche ed integrazioni alla convenzione quadro sottoscritta in data 15.12.2004 tra il Comune di Genova e la Società “Il Promontorio S.c.e. a r.l.” ed alla rideterminazione degli standard urbanistici connessi.*

*A interventi ultimati le aree ricomprese nel perimetro della presente norma sono soggette alla disciplina degli ambiti indicati in cartografia, ferme restando le destinazioni d’uso, e le relative percentuali, previste dai progetti edilizi approvati per l’attuazione.*

*L’osservazione è accolta.”*

- In merito a quanto segnalato dal Municipio V Val Polcevera:

1- Riguardo alle richieste di organica e completa ricollocazione dell’azienda Ecological, si ribadisce: in merito al sito di via Lungotorrente Secca, quanto controdedotto e varie osservazioni presentate da aziende localizzate in siti interferiti dalle opere e dai cantieri per la realizzazione del Nodo stradale ed autostradale di Genova - Gronda di Ponente cioè che in sede di Conferenza dei Servizi del gennaio 2015, Autostrade per l’Italia (ASPI) ha verbalizzato la disponibilità ad attivare i necessari confronti con Aziende interferite, ed in tale sede potranno essere valutati eventuali siti di ricollocazione.

Relativamente al sito di via Wagner, si ribadisce inoltre che l'attività svolta dall'Azienda in questione, come rappresentata nell'osservazione n.334 al PUC, non è compatibile con gli ambiti AR PU.

2- considerato che le norme del PUC promuovono gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente anche attraverso l'esclusione delle limitazioni previste per l'insediamento delle funzioni complementari in caso di ampliamento volumetrico, si condivide quanto segnalato ritenendo l'omissione di tale disposizione negli ambiti di riqualificazione AR-PR e AR-PA un mero errore materiale e si procede ad integrare in tal senso le norme di conformità coerentemente con quanto indicato negli ambiti di conservazione AC-NI e AC-VP;

3- per quanto riguarda le "aree ferroviarie dismesse" di Trasta e Pontedecimo, si ribadisce che conseguentemente all'approvazione da parte del Comune, con DGC 437/2010, dello schema di Piano direttore, il Comune ha attivato procedimenti di variante urbanistica su alcune aree ferroviarie tra quelle individuate dallo schema medesimo (Pontedecimo, Trasta, Fegino, Buozzi e Nervi), definitivamente approvati con DCC 39/2011 e successiva DCC 99/2011. Riguardo a Pontedecimo la funzione caratterizzante impressa dal PUC è "parcheggi pubblici e privati a raso o in struttura ... anche con funzione di interscambio", mentre riguardo a Trasta la funzione caratterizzante è "industria e artigianato" e le funzioni ammesse non includono la logistica. Ipotesi di acquisto di dette o altre aree esulano dai contenuti del presente provvedimento.

- In merito a quanto segnalato dal Municipio VII Ponente:

1- Con riferimento alla Villa ex Pignone, considerate le motivazioni esposte dal Municipio con particolare riguardo all'interesse manifestato per la fruizione pubblica, ancorchè periodica, del parco ed il presidio e tutela paesaggistica ed ambientale di aree limitrofe, si ritiene condivisibile quanto richiesto dal Municipio.

Pertanto si accoglie la richiesta, pur inserendo in Norma speciale alcune precisazioni di coerenza con la disciplina di PUC, sostituendo nel contempo la controdeduzioni all'osservazione n.129 nel seguente modo:

"Comprendendo lo spirito dell'osservazione e considerato che il progetto complessivo di recupero e valorizzazione del parco, anche al fine della fruizione pubblica, ancorchè periodica, connesso al presidio delle aree esterne al perimetro del parco stesso, rappresenta un'occasione di recupero e riqualificazione del territorio, si accoglie parzialmente l'osservazione.

Pertanto, pur confermando per il parco la disciplina d'Ambito di conservazione del verde urbano strutturato (AC-VU), si procede alla perimetrazione in cartografia di una norma speciale, coincidente col perimetro del parco stesso (tavola 25 dell'Assetto urbanistico), ed all'inserimento all'art. 25) delle Norme generali di PUC della seguente Norma speciale:

*N. 18 - Villa ex Pignone - Multedo*

*Nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione del parco e di presidio ambientale del territorio limitrofo è consentita, in deroga alla disciplina dell'Ambito AC-VU come integrata dal Livello Paesaggistico puntuale, la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, in posizione marginale al parco stesso, con S.A. massima di mq. 200 e nel rispetto delle modalità previste per l'ambito AR-PR (a).*

*La S.A. del nuovo edificio è aggiuntiva rispetto alla ricostruzione dell'edificio preesistente (ex Villa Pignone) il cui sedime è classificato in ambito AC-US.*

*Gli interventi di nuova costruzione ammessi dovranno essere convenzionati al fine di:*

*-realizzare il recupero filologico del parco preesistente e la sua fruizione pubblica, ancorché periodica;*

*- garantire il presidio ambientale, alle condizioni previste dall'art. 8 punto 2, delle norme generali di PUC, di un'area esterna confinante col perimetro del parco di dimensione non inferiore a 20.000 mq classificata dal PUC parte in ambito AR PR e parti in Ambito AC NI.*

*La porzione di area esterna classificata AR PR è da considerarsi totalmente asservita al nuovo edificio; ai fini del rilascio del titolo abilitativo dovrà comunque essere presentato idoneo atto di asservimento.*

L'osservazione è parzialmente accolta nei termini innanzi indicati.”

2- in merito alla già manifestata contrarietà a nuove costruzioni di Edilizia Residenziale Pubblica nelle aree di Via Ungaretti, individuate nel Sistema dei servizi pubblici del PUC come aree ERP 1 ed ERP 2, si ribadisce che le stesse sono confermate nel PUC definitivo, unitamente alle aree site nei Municipi Levante e Val Bisagno, considerando utile mantenere una, seppur minima, dotazione di aree pubbliche destinate a tale scopo e confermando altresì che è priorità di questa Amministrazione incentivare il recupero di immobili esistenti concentrando in tal senso le risorse disponibili.

- In merito a quanto segnalato dal Municipio VIII Medio Levante:

1- In primo luogo si evidenzia che i Distretti si attuano di norma mediante PUO (progetto urbanistico operativo), o progetto edilizio convenzionato, con i quali sono stabiliti tramite convenzione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, le dotazioni di servizi e infrastrutture sulla base dell'incremento del carico urbanistico indotto dal distretto stesso ed il soddisfacimento di parte dei fabbisogni pregressi del contesto territoriale. Riguardo agli ordinari interventi edilizi la determinazione e la destinazione degli oneri di urbanizzazione è regolato da specifiche disposizioni di legge. Pertanto non spetta al PUC determinare trasferimenti di dette risorse ai Municipi o attuare forme di controllo circa l'attuazione di opere a scomputo degli oneri.

2- l'area del Chiappeto è individuata come distretto non certo perché sono previste rilevanti trasformazioni ma proprio per finalizzare gli oneri ad un intervento urbanizzativo specificatamente finalizzato alla soluzione di evidenti criticità infrastrutturali della zona interessata e non esclusivamente connesso all'incremento del carico urbanistico previsto dal Distretto.

Considerato che tale infrastruttura viaria, oltre a soddisfare le esigenze, in termini di impatto viabilistico, generate dalla nuova volumetria (circa 30 alloggi), possa costituire miglioramento anche dell'attuale assetto viario di contesto, non si ritiene opportuno modificare la disciplina di PUC.”

**a pag. 7 della proposta :**  
**sostituire il capoverso**

“Ritenuto pertanto, condividendo nei contenuti e nella forma i documenti e gli elaborati sopra elencati, e previa espressione del parere di competenza da parte dei Municipi, di cui al precedente capoverso, di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale del presente atto: “

**con il seguente:**

“Ritenuto pertanto, condividendo nei contenuti e nella forma i documenti e gli elaborati sopra elencati, nonché le valutazioni rese in ordine ai pareri dei Municipi di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale del presente atto: “

- 2) di demandare alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti di modificare gli elaborati di Piano in funzione delle determinazioni assunte con il presente atto, come sopra esplicitate, da sottoporre al Consiglio Comunale quale integrazione/modifica della proposta n. 25/2015;

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti

- la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti con note prot. n. 232890 del 20.07.2015 e prot. n. 240158 del 27.07.2015 ha apportato agli elaborati di Piano opportune variazioni in conseguenza delle modifiche apportate dalla Giunta nonché l'eliminazione di errori materiali come di seguito individuati:

#### Modifiche nota prot. n. 232890

Con riferimento all'esclusione dell'azienda Liquigas S.p.A. dal campo di applicazione della normativa inerente le aziende a rischio di incidente rilevante è stato integrato l'ELABORATO TECNICO RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE – RIR (capitolo 18 Della Descrizione fondativa) con una nota che da atto, in ragione di quanto previsto all'art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. 9 maggio 2001, all'art. 20 bis punto 7 del le norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che la disciplina di tutela attualmente prevista dal PUC cessa di operare, restando vigenti le previsioni del PUC in merito all'assetto urbanistico della zona compresa all'interno delle stesse aree non più interessate dalle “fasce di protezione”.

Inoltre nella CARTELLA:

3\_PUC\_DEFINITIVO - LIVELLO 3 - 01\_ASSETTO URBANISTICO

sono state sostituite le tavole:

TAV\_07 e TAV\_17 nelle quali sono stati eliminati i perimetri delle fasce di protezione “Stabilimenti a rischio di incidente rilevante” relative dell'azienda Liquigas S.p.A.

Con riferimento alle richieste di modifica al PTCP regionale è stata integrata la documentazione inerente le “Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di PUC e risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art.79 della L.R. 11/2015” con l'inserimento dei seguenti elaborati:

06\_Elaborati esplicativi - modifiche PTCP

01\_Modifiche\_PTCP\_ORDINE NUMERICO

02\_Modifiche\_PTCP\_MOTIVAZIONI

LPP\_PTCP 1

LPP\_PTCP 2

LPP\_PTCP 3

LPP\_PTCP 4

LPP\_PTCP 5

PUC\_PTCP 1  
PUC\_PTCP 2  
PUC\_PTCP 3  
PUC\_PTCP 4  
PUC\_PTCP 5

Con l'occasione si comunica inoltre che, per mero errore materiale, sono state ritenute tardive (quindi non esaminate) 4 osservazioni presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC, in realtà pervenute entro i termini.

Si è provveduto quindi ad esaminarle con esito di non accoglimento delle stesse; le relative controdeduzioni, corredate dalla pertinente documentazione andranno pertanto ad integrare la proposta di Giunta n. 25/2015, sulla quale dovrà esprimersi il Consiglio Comunale ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di PUC; con nota prot. 232055 in data 17 luglio 2015, si è provveduto a inviare dette osservazioni e le relative controdeduzioni ai Municipi, assegnando il termine di 10 giorni per esprimersi nel merito.

#### Modifiche nota prot. n. 240158

Per quanto concerne le modifiche o aggiornamenti scaturiti dalla trattazione delle osservazioni erroneamente ritenute tardive e dall'accettazione delle indicazioni e/o osservazioni formulate dai Municipi, sono stati aggiornati e/o modificati i seguenti elaborati grafico-normativi allegati alla proposta di deliberazione in oggetto:

**Osservazioni:** inserite le scansioni delle osservazioni da n. 334 a n. 337 già anticipate al Consiglio Comunale con nota prot. 232890 del 20.07.2015.

#### **Documento:** 02\_CONTRODEDUZIONI

- Inseriti i testi, sintesi e controdeduzioni, delle osservazioni da n. 334 a n. 337 già anticipate al Consiglio Comunale con nota prot. 232890 del 20.07.2015 e coerentemente aggiornati gli elenchi delle osservazioni per aree tematiche e Municipi.
- modificata la risposta all'osservazione n. 129 (Ponente)
- modificata la risposta all'osservazione n. 148 (Centro Ovest)

#### **Documento:** 4\_02\_norme generali\_PD

- art. 25) - inserita la norma speciale ex villa Pignone (Ponente) al n. 18 (rimasto vuoto per la correzione di errore materiale)
- modificata la norma speciale n. 60 – Enel Pacinotti (Centro Ovest)
  - modificata la norma speciale n. 27 – Promontorio (Centro Ovest)

#### **Documento:** 4\_03\_norme di conformità disciplina urbanistico edilizia\_PD

Modificata la disciplina ambiti AR-PR e AR-PA (Val Polcevera)

#### **Cartografia Assetto urbanistico**

TAV\_25.pdf – inserito n. 18 e perimetro norma speciale ex villa Pignone (Ponente)

Con riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto la Giunta Comunale, con Decisione n. 14 assunta in data 16.06.2015, ha dato mandato alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti di modificare od integrare gli elaborati di Piano in funzione di riscontro di errori materiali, della verifica di coerenza tra i vari documenti di piano o di necessari adeguamenti ad atti nel frattempo assunti dalla C.A. e di predisporre apposita nota, a firma del Direttore e dell'Assessore all'Urbanistica, da sottoporre al Consiglio Comunale quale integrazione del citato atto n. 25/2015.

Gli uffici, al fine di rilevare eventuali incongruenze e/o errori materiali, hanno effettuato un'attenta revisione di tutti i documenti grafici e normativi allegati alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 25/2015 che ha portato alle rettifiche di seguito descritte.

Elenco delle modifiche e delle correzioni di errori materiali riscontrati negli elaborati allegati alla proposta di deliberazione della Giunta al Consiglio Comunale n. 25 del 2 luglio 2015

## **DETERMINAZIONI**

Documento: 1\_DETERMINAZIONI

Corretti i dati numerici delle osservazioni pervenute.

A pag. 9 è stato eliminato un refuso cancellando l'ultima frase.

Documento: 2\_CONTRODEDUZIONI

Al n. 322 è stata inserito il testo di sintesi dell'osservazione

Al n. 324 è stata cancellata la dicitura "scelta" presente per errore nella casella del numero

Verificati e corretti gli elenchi delle osservazioni per Municipio e per aree tematiche, che contenevano alcuni errori materiali relativi al Municipio di riferimento, e integrati con le osservazioni da 334 a 337.

Documento: 4\_MODIFICHE\_CART

E' stato inserito lo stralcio relativo all'osservazione n. 153 (accolta) omesso per errore materiale

Sono stati modificati gli stralci relativi all'osservazione n. 6 (Istituto Marsano) in quanto per errore di generazione del file .pdf una piccola parte del servizio non era visibile.

Documento: 5\_01\_relazione descrittiva\_MD

Al paragrafo "Capacità insediativa del piano e verifica degli standard" al punto 12, è stato corretto il dato relativo alla quantificazione totale del bilancio degli spazi pubblici (~~45.503.692~~ 15.414.390) in quanto per errore materiale il dato era stato corretto solo al punto 10.

Documento: 5\_02\_norme generali\_MD

All'art. 17:

- punto 3. Edilizia Residenziale Sociale è stata verificata la coerenza con la "Variante generale per il settore abitativo" di cui alle D.C.C. n. 4/2011 e 67/2011 e conseguentemente apportate alcune precisazioni nel testo.

- punto 6.6 è stato corretto il riferimento alla LR 36/1997 (ultima riga).

All'art. 25:

- Cancellata la Norma Speciale n. 18 – via Pianelletti – come indicato nella controdeduzione all'osservazione n. 55 (accolta)

Documento: 05\_04\_norme congruenza\_MD



#### Distretto n. 04 – Multedo

- Sostituito lo schema grafico mancante delle campiture di colore
- Sostituito il testo relativo alle funzioni principali ammesse nel settore 2 in quanto non corrispondente al testo del progetto definitivo adottato con DCC n. 8/2015
- come indicato nella controdeduzione all'osservazione n. 135 (parzialmente accolta) è stata inserita la funzione "esercizi di vicinato" nelle funzioni complementari ammesse nel settore 1 che, per errore materiale, era stata inserita nel settore 2.

#### Distretto n. 06 – Nuova Sestri P.

- Sostituito lo schema grafico contenete elementi di colori sbagliati
- Cancellata la dicitura "interrati" dalle funzioni ammesse nel settore 1 come indicato nella controdeduzione all'osservazione n. 116 (parzialmente accolta)

#### Distretto n. 07 - Piaggio Aeroporto

- con riferimento all'AI 10 Aeroporto è stato sostituito il testo del paragrafo "prestazioni" che riportava un testo non corrispondente al testo del progetto definitivo adottato con DCC n. 8/2015

### **PUC DEFINITIVO**

Coerentemente con le correzioni sopra elencate sono stati aggiornati i corrispondenti elaborati del progetto definitivo di PUC:

Documento: 4\_01\_relazione descrittiva\_PD

Documento: 4\_02\_norme generali\_PD

Documento: 4\_03\_norme di conformita disciplina urbanistico edilizia\_PD

Documento: 4\_06\_Norme di Congruenza\_PD

Negli elaborati normativi è stato inoltre verificato l'indice e adeguata l'impaginazione.

#### LIVELLO 2 - Sono state corrette le tavole:

03\_tav.pdf (CARTA DELLA BIODIVERSITA' Scala 1:25.000) in quanto per errore di stampa non sono stati aggiornati i livelli Verde urbano esistente (da SIS-S) e Verde urbano di previsione (da SIS-S e Distretti) in funzione delle osservazioni accolte ed in quanto la legenda relativa ai SIC terrestri (Core Area) non è stata generata correttamente;

04\_tav.pdf SISTEMA INFRASTRUTTURALE INSEDIATIVO Scala 1:25.000 (tavola a corredo) in quanto per errore di stampa la legenda relativa ai Servizi Territoriali e all'Ambito complesso della costa – Archi costieri, non è stata generata correttamente;

#### LIVELLO 3 - ASSETTO URBANISTICO - Sono state corrette le tavole:

TAV\_25.pdf e TAV\_26.pdf in quanto per errore di stampa non erano riportati alcuni tracciati in galleria;

TAV\_36.pdf in quanto per errore di stampa non era stato riportato lo schema del porticciolo;

TAV\_37.pdf in quanto per errore di stampa non era stato riportato il tracciato di viabilità di previsione in accoglimento dell'osservazione n. 153 (via Rolla);

TAV\_46.pdf in quanto per errore di generazione del file .pdf una piccola parte del servizio (Istituto Marsano) non risultava visibile (osservazione n. 6 accolta);

#### LIVELLO 3 - SISTEMA dei SERVIZI PUBBLICI - Sono state corrette le tavole:

TAV\_27.pdf in quanto per errore di stampa non era stato cancellato il servizio esistente IC 5046 in accoglimento dell'osservazione n. 131 (Via al Castelluccio 18);  
TAV\_46.pdf in quanto per errore di generazione del file .pdf una piccola parte del servizio (Istituto Marsano) non risultava visibile (osservazione n. 6 accolta);

Si procede alla consegna degli elaborati modificati come innanzi riportato.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione, con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Comparini, De Pietro, Malatesta, gli emendamenti di seguito riportati:

(omissis)

Emendamento n. 19 proposto dal consigliere Malatesta (Gruppo Misto):

Controdeduzione all'osservazione rubricata con il n. 238 (PG 194209 del 16.06.2015)

Premesso:

- che è obiettivo di questo Consiglio Comunale e dello Strumento Urbanistico Generale di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- che, il riuso e la rigenerazione urbana, oltre alla limitazione del consumo di suolo, costituiscono principi fondamentali del governo del territorio nonché norme fondamentali di riforma economico-sociale;
- che, altro obiettivo del Piano, al fine di prevenire il dissesto idrogeologico e il degrado dei paesaggi rurali e periurbani, è favorire l'inserimento o il reinsediamento di attività in aree interessate da estesi fenomeni di abbandono;

Considerato:

- che nel caso di specie l'area in questione è stata profondamente, sulla scorta di un legittimo titolo abilitativo, trasformata dalle opere di sbancamento e dalla successiva;
- costruzione di muri di sostegno propedeutici alla realizzazione del nuovo fabbricato e di cui ricalcano la sagoma architettonica;
- che, alla luce di ciò, lo stato di abbandono e la non conclusione delle opere può generare criticità geologiche tali da compromettere non solo la proprietà ma anche i terreni confinanti e la viabilità pubblica;

- che impedire la conclusione delle opere ormai iniziate e non terminate, per il sopraggiungere della crisi economica, costituirebbe una “*ipocrisia pianificatoria*” allo scopo di salvaguardare non una specifica previsione urbanistica, ma una futura e indefinita attività di pianificazione;
- che nulla vale il richiamo alla normativa sulla obbligatorietà delle misure di salvaguardia, in quanto non riguarda l’esercizio del potere di pianificazione del Consiglio Comunale che, nel dare il contenuto al Piano Urbanistico, può disporre la prevalenza di alcune previsioni del piano tuttora vigente, per la realizzazione di ben identificati interventi edilizi, purché determini un criterio obiettivo e certo, anche sotto il profilo temporale, avendo operato, come nel caso di specie, una adeguata ponderazione dell’interesse pubblico con l’interesse del privato;
- che l’area in questione è adiacente all’ Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR e che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, livello locale (Assetto Insediativo) inserisce la quasi totalità del compendio in Insediamenti Diffusi con Regime normativo di MODIFICABILITA di tipo A (ID-MO-A);
- che tale regime Paesistico si applica nei casi in cui l’insediamento presenti aspetti di forte eterogeneità e disorganizzazione, tali che nello stesso non siano riconoscibili né caratteri prevalenti, né uno schema organizzativo cui attenersi. L’obiettivo della disciplina è quello di assicurare, mediante la definizione di nuove regole, lo sviluppo dell’insediamento verso un assetto maggiormente ordinato e confacente sotto il profilo paesistico-ambientale;
- che l’accettazione dell’osservazione non stravolge le scelte poste alla base della pianificazione comunale, anzi tende al raggiungimento di un assetto maggiormente ordinato dell’area e nel contempo non consentire di generare situazioni di criticità geologiche difficilmente recuperabili nel tempo;
- che l’accettazione dell’osservazione, inserendo l’area in oggetto nell’ Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR, non contrasta con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, livello locale (Assetto Insediativo);

**Ciò premesso e considerato, si richiede la modifica alla controdeduzione all’osservazione rubricata con il n. 238 (PG 194209 del 16.06.2015) inserita nel documento “Controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato con D.C.C. n. 8/2015” pag. 66 (pag. 67 del documento .pdf) nel seguente modo:**

“In linea generale è utile rilevare che le concessioni o autorizzazioni per opere edilizie concesse anteriormente alla data di adozione del progetto preliminare di PUC, anche se in contrasto con prescrizioni del Piano stesso, mantengono la loro validità purché i lavori siano stati iniziati e terminati entro i termini prefissati a norma di legge.

Con riferimento all’osservazione richiamata, presentata al progetto preliminare di PUC, è necessario precisare che questa non poteva essere esaminata in quanto presentata oltre i termini prescritti in quanto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2014 al punto 5 del dispositivo la Civica Amministrazione ha deliberato “di stabilire, per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che l’Amministrazione e gli uffici comunali non prenderanno in considerazione osservazioni formulate sia nei confronti del Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7 dicembre 2011, sia nei

confronti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 23/07/2013 di adozione del RIR e contestuale integrazione del progetto preliminare del PUC, che dovessero pervenire oltre la data 25 marzo 2014;”.

#### **Cancellare:**

~~“Con riferimento alla richiesta di modificare le scelte di Piano in funzione del progetto approvato, nel richiamare quanto già espresso circa la validità del progetto, è necessario precisare che tali situazioni non possono condizionare le scelte generali di pianificazione. Inoltre è necessario rilevare che la zona oggetto di osservazione è inserita in un più vasto ambito formato da un mosaico di aree agricole e boschive, con carattere di terrazzamenti e di arce naturali, contraddistinte da insediamenti rurali sparsi ed aggregati, dove si rende necessario subordinare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova costruzione al perseguimento delle finalità di tutela e presidio ambientale attivo del territorio, in applicazione dell’art. 36 della L.R. 36/1997. Quanto richiesto, contrariamente, pone la costruzione di nuovi edifici come elemento prioritario, quindi in aperto contrasto con le scelte di Piano che tendono, fra l’altro, al recupero delle eventuali situazioni di degrado idrogeologico e vegetazionale e di abbandono agro-silvo-pastorale anche con insediamenti che garantiscano la permanenza e lo sviluppo di attività agricole anche non professionali. L’osservazione non è accolta.”~~

#### **INSERIRE :**

**“Con riferimento alla richiesta di inserire il compendio nell’ Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR, al fine di consentire la presentazione di un’istanza per la prosecuzione delle opere edilizie iniziate, richiamando le norme d’Ambito, che dovranno essere rispettate, in considerazione delle motivazioni addotte ed al fine di non generare criticità geologiche tali da compromettere non solo la proprietà ma anche i terreni confinanti e la viabilità pubblica, che la non conclusione dell’intervento potrebbe originare, si accoglie l’osservazione inserendo i mappali 313,314,670 identificati al NCT di questo comune alla Sez. 4 - Foglio 5, nell’Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR in luogo dell’Ambito AR-PR (a).**

**L’osservazione è accolta.”**

In considerazione di quanto sopra è necessario predisporre il correlato stralcio cartografico e la modifica del corrispondente foglio del PUC.

Inoltre, in riferimento alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, livello locale (Assetto Insediativo) che inserisce la quasi totalità del compendio in Insediamenti Diffusi con Regime normativo di MODIFICABILITÀ di tipo A (ID-MO-A), in considerazione dell’accettazione dell’osservazione e della congruenza dell’Ambito con le indicazioni Regionali, si reputa opportuno non richiedere alla Regione Liguria la modifica del PTCP per l’area in oggetto.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Burlando, Canepa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con 23 voti favorevoli, 2 voti contrari (Pastorino; Vassallo), 6 astenuti (Mazzei; Mov5Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Emendamento n. 20 proposto dai consiglieri Bruno (Fed. Sinistra), Nicolella (Lista Doria), Pastorino (S.E.L.), Villa (P.D.):

Controdeduzione all'osservazione rubricata con il n. 322 (PG 194968 del 16.06.2015)

Premesso:

- che l'osservazione presentata dalla Fondazione "Contubernio D'Albertis per le Sordomute", proprietaria di un compendio immobiliare in Genova San Fruttuoso, in fregio a Via Amarena, contesta la scelta operata da questo Consiglio Comunale circa l'indicazione di verde strutturato, nella tavola 39 del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC;
- che, secondo l'osservante, quanto delineato dal Consiglio Comunale non connota una previsione urbanistica, ma una ricognizione non corrispondente allo stato di fatto;
- che, a supporto di quanto dichiarato, la Fondazione allega all'osservazione una dettagliata relazione tecnica a firma di un perito agrario al fine di contestare la scelta del Comune;
- che, al di là delle specifiche scelte operate, è obiettivo di questo Consiglio Comunale e dello Strumento Urbanistico Generale di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico;
- che, altresì è volontà di questo Consiglio Comunale e uno degli obiettivi posti alla base delle scelte pianificatorie del nuovo PUC, tutelare le aree appartenenti alla struttura urbana a forte connotazione del verde, poiché sottendono valori paesaggistici che contribuiscono a costituire l'immagine della città e assicurano il permanere delle risorse ambientali e del verde urbano;

Considerato:

- che, contrariamente a quanto affermato dall'osservante la disciplina urbanistica non si esercita solo nell'"assetto ed incremento edilizio" dell'abitato, ma anche nello "sviluppo urbanistico in genere nel territorio". In definitiva, l'urbanistica, ed il correlativo esercizio del potere di pianificazione del Consiglio Comunale, non possono essere intesi, solo come un coordinamento delle potenzialità edificatorie connesse al diritto di proprietà, ma devono essere ricostruiti come intervento degli enti esponenziali sul proprio territorio, in funzione dello sviluppo complessivo ed armonico del medesimo. Uno sviluppo che tenga conto sia delle potenzialità edificatorie dei suoli - non in astratto, bensì in relazione alle effettive esigenze di abitazione della comunità ed alle concrete vocazioni dei luoghi -, sia di valori ambientali e paesaggistici, sia di esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre degli abitanti, sia delle esigenze economico - sociali della comunità radicata sul territorio, sia, in definitiva, del modello di sviluppo che si intende imprimere ai luoghi stessi, in considerazione della loro storia, tradizione, ubicazione;

- che, nondimeno, a fronte delle argomentazioni addotte dall'osservante e dalla relativa perizia di stima allegata all'osservazione, pare utile rivedere, anche se parzialmente alcune scelte operate da questo Consiglio in occasione della deliberazione consiliare n. 8/2015 relativamente all'area in oggetto;
- che, all'interno della relazione allegata all'osservazione si legge *“..... non si vuole sostenere che non vi siano in toto “essenze ad alto fusto di pregio” e cioè piante che costituiscono decoro e bellezza nel contesto paesistico-ambientale e nel contempo sono preziose perché difficilmente riproducibili in loco, riferendosi prevalentemente ad alberi di discrete dimensioni che possono essere nati spontaneamente o piantati con provenienza da altro sito ....”*
- che quanto affermato in relazione corrisponde ad uno degli obiettivi posti alla base della pianificazione, ovvero tutelare aree appartenenti alla struttura urbana a forte connotazione del verde, poiché sottendono valori paesaggistici che contribuiscono a costituire l'immagine della città e assicurano il permanere delle risorse ambientali e del verde urbano;
- che, pertanto, avuto riguardo di quanto segnalato ed in considerazione dello stato dei luoghi, pare opportuno rivedere, limitatamente alle aree in massima parte già compromesse, le indicazioni di verde strutturato del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC eliminando, di conseguenza da tali zone, l'indicazione di Verde strutturato.

**Ciò premesso e considerato, si richiede la modifica alla controdeduzione all'osservazione rubricata con il n. 322 (PG 194968 del 16.06.2015) inserita nel documento “Controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato con D.C.C. n. 8/2015” pag. 74 (pag. 75 del documento .pdf) nel seguente modo:**

“L'indicazione di Verde strutturato negli elaborati del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC deriva da una precisa decisione del Consiglio Comunale volta alla tutela dell'area libera la quale è comunque contemplata dal Sistema del Verde del PTC provinciale, in tali contesti è facoltà dello strumento urbanistico comunale introdurre, anche in termini pianificatori, limiti all'attività edilizia per la salvaguardia dell'uso del suolo. **Nondimeno, a fronte della specifica documentazione prodotta dall'osservante, dalla quale emerge che non tutta l'area può considerarsi quale Verde strutturato, si reputa opportuno accogliere in parte l'osservazione escludendo l'indicazione di Verde strutturato dal mappale n. 1065 individuato nel NCT del Comune di Genova alla Sez. A, Foglio 50 e modificando in tal senso la tavola n. 39 del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC.**

~~L'osservazione non è accolta~~

**L'osservazione è parzialmente accolta”**

In considerazione di quanto sopra è necessario predisporre il correlato stralcio cartografico e la modifica del corrispondente foglio n. 39 del Livello Paesaggistico Puntuale del PUC.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con 18 voti favorevoli, 13 voti contrari (Sindaco; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; Anzalone).

(omissis)

Emendamento n. 22 proposto dal consigliere Vassallo (P.D.):

Controdeduzione all'osservazione rubricata con il n. 231 (PG 194163 del 16.06.2015)

Premesso:

- che l'osservazione di cui trattasi è riferita ad un terreno in località Terre Rosse, su cui insiste un fabbricato ad uso residenziale di tipo unifamiliare allo stato parzialmente recuperato;
- che sull'area in questione è stata prevista la realizzazione di un nuovo e più ampio fabbricato residenziale in luogo di quello esistente da demolire (Progetto n. 2494/2011);
- che tale progetto risulta inserito tra quelli elencati all'art 24 delle norme generali del PUC;
- che l'osservante chiede possa essere concesso un maggior termine di tempo per l'attuazione degli interventi a progetto per i quali si è giunti alla conclusione del relativo iter approvativo;

Considerato:

- che la più recente normativa edilizia contiene disposizioni per favorire l'avvio dei cantieri per la realizzazione di interventi edilizi;
- che il progetto in esame ha ultimato positivamente l'istruttoria e residua soltanto il rilascio del permesso di costruire e il correlato pagamento dei contributi;
- che i soggetti interessati hanno manifestato la volontà di realizzare l'intervento posticipandone l'attuazione rispetto alla data di approvazione del PUC;
- che il contesto in cui è inserito l'intervento è già urbanizzato e la proposta di cui trattasi costituisce un completamento del tessuto urbano;

Ciò premesso e considerato, si richiede la modifica alla controdeduzione all'osservazione rubricata con il n. 231 (PG 194163 del 16.06.2015) inserita nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato con D.C.C. n. 8/2015" pag. 63 (pag. 64 del documento .pdf) nel seguente modo:

**Comprendendo quanto dichiarato circa le difficoltà economiche che molte persone hanno incontrato in questi ultimi anni e la volontà manifestata dagli osservanti di realizzare l'intervento** ~~Con riguardo alla richiesta di ampliare i termini per consentire la realizzazione delle opere previste dal progetto~~ **si ritiene opportuno inserire nell'Art. 25) – Ambiti con disciplina urbanistica speciale, delle Norme Generali del PUC, la seguente norma speciale “N. ... – Edificio residenziale località Terre Rosse. Il piano recepisce il progetto n. 2494/2011 per la realizzazione di un edificio residenziale, in luogo di quello esistente da demolire, in via delle Terre Rosse civ. 41, nel lotto costituito dai mappali 156-253-288-300-774 individuati dal NCT del Comune di Genova alla Sez. VI, Foglio 4, con relativa monetizzazione degli standard urbanistici come da Atto Unilaterale d'obbligo, sottoscritto in data 18.11.2011, ai sensi dell'art. 53 comma 3 delle Norme di Attuazione del PUC 2000. Il termine per l'inizio dei lavori è fissato in due anni dalla data di entrata in vigore del PUC. Alla scadenza del termine, ovvero ad interventi ultimati, si applica la disciplina dell'Ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale AR-PR.”** ~~precisare che la disciplina contenuta nell'art 24 delle norme generali ha la funzione di far salvi i progetti edilizi per i quali già prima dell'adozione del progetto preliminare di PUC fossero stati sottoscritti atti di impegno nei confronti dell'amministrazione comunale in modo tale da consentire che, nelle more dell'approvazione del PUC, per tali interventi potesse essere rilasciato il permessi di costruire.~~

**In considerazione di quanto sopra è necessario stralciare dall'Art. 24) - P.U.O. e progetti di attuazione del PUC 2000, delle Norme Generali del PUC, il riferimento al Progetto n. 2494/2011 e nel contempo inserire nella tavola n. 40 dell'Assetto Urbanistico del PUC il perimetro della nuova norma speciale introdotta, corrispondente ai mappali indicati in norma.**

In merito alla richiesta di modifica dell'area da AR-PR a AR-UR si rileva che tale indicazione è stata introdotta con l'adozione del progetto preliminare di PUC, di cui alla DCC 92 del 07.12.2011, ed è stata confermata dal progetto definitivo, **pertanto in considerazione della norma speciale introdotta non si ritiene opportuno modificare la scelta operata.**

~~Dalla data di adozione del livello preliminare del PUC ad oggi sono trascorsi circa 4 anni ma nel frattempo da parte dell'osservante non è stato posto in essere alcun ulteriore atto di impulso per ottenere il permesso di costruire.~~

~~Si ritiene quindi che le scelte pianificatorie del Comune non possano essere oltre misura subordinate ai tempi ed alle esigenze del singolo.~~

~~In via analogica si richiama l'art. 15, comma 4, del DPR 380/2001 in base al quale il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori non siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.~~

~~L'osservazione non è accolta.~~

**L'osservazione è parzialmente accolta.**

Documenti da modificare:

- 1) Controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti del Progetto Definitivo di PUC adottato con D.C.C. n. 8/2015;
- 2) Norme Generali, art. 24;
- 3) Norme Generali, art. 25;
- 4) Liv 3 - Livello locale di Municipio - con efficacia prescrittiva, Assetto Urbanistico, Foglio 39.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Boccacchio, Burlando, Canepa, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo,



Guerello, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, in numero di 30.

Esito della votazione: approvato con 24 voti favorevoli, 6 contrari (Grillo; Mov5Stelle).

(omissis)

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo di seguito riportato, comprensivo delle modifiche apportate dalla Giunta e come sopra indicate, nonché degli emendamenti come sopra approvati, sui quali sono stati espressi i competenti pareri, dando atto che tutti i documenti ed elaborati (puntualmente individuati in apposito elenco allegato) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e vengono con lo stesso approvati sono conservati all'archivio documentale dell'Ente e resi disponibili e pubblicati nelle forme previste dalla legge.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini;

Visti:

- il Decreto Presidente Giunta Regionale n. 44 in data 10 marzo 2000, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del 5 novembre 2010, con cui è stato approvato il vigente Piano Urbanistico Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2011 con cui il Comune di Genova ha adottato la variante generale del settore abitativo, con adeguamento del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 3 dicembre 2007 n. 38 e la deliberazione n. 67 del 20 settembre 2011, con cui sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate nei confronti della variante stessa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 7 dicembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, depositato e pubblicato ai sensi di legge, che in particolare, all'art. 17 punto 4 delle Norme Generali, stabilisce che la Variante per il Settore Abitativo, approvata con D.C.C. n. 67/2011 viene fatta salva in ogni suo contenuto;

Visto l'art. 3, comma 2, della Legge Regione Liguria 12 novembre 2012 n. 37, che fa salve dall'applicazione delle successive modifiche le norme già adottate dai Comuni come variante generale del P.U.C. o del P.R.G. ai sensi della L.R. n. 38/2007;

Dato atto altresì che il Progetto Preliminare di P.U.C., come sopra adottato, è stato trasmesso alla Provincia di Genova e alla Regione Liguria ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza di cui all'art. 39 della Legge Regionale n. 36/1997, nonché all'Ente Parco del Beigua;

Vista la deliberazione di Giunta n. 1468 del 30 novembre 2012, con la quale la Regione Liguria ha espresso, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della citata Legge regionale n. 36/97, il proprio parere favorevole con condizioni nei confronti del Progetto Preliminare di PUC del Comune di Genova;

Rilevato che, con la sopraccitata deliberazione, la Regione ha dato atto in particolare che il Comune di Genova potrà procedere all'adozione del progetto definitivo sulla base delle indicazioni contenute nel Voto n. 77/2012 del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio, con conseguente necessità di recepire le prescrizioni ivi formulate e di introdurre i correttivi e gli adeguamenti idonei a superare i rilievi formulati con riferimento ad alcuni contenuti del progetto preliminare che, nel suo complesso, è stato valutato sostanzialmente coerente con le indicazioni della L.U.R., con gli obiettivi individuati dallo stesso nonché con le indicazioni e gli indirizzi della pianificazione regionale;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 128/2012, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, con la quale la Provincia di Genova, ai sensi dell'art. 39 comma 2 della legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., ha espresso il proprio parere, favorevole con condizioni, nei confronti del Progetto Preliminare di Piano Urbanistico Comunale, adottato dal Comune di Genova con D.C.C. n.92/2011, nei termini di cui al Voto del Comitato Urbanistico Provinciale n. 654 del 25/07/2012, allegato alla suddetta deliberazione;

Rilevato che la sopraccitata deliberazione ha altresì specificato che il Comune di Genova può procedere alla elaborazione, adozione e approvazione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico tenendo conto delle condizioni poste nell'ambito del parere stesso;

Vista la nota prot. n. PG/2012/132350 del 19 settembre 2012, con cui la Regione Liguria, Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica, con riferimento alla sopraccitata deliberazione e all'inerente parere della Provincia di Genova, ha in particolare rappresentato che il parere della Provincia deve essere espresso con riferimento a quanto disposto all'art. 39, comma 2, della Legge Regionale n.36/1997 e s.m.i., pertanto ogni ulteriore rilievo non può assumere carattere vincolante né costituire motivo per la formulazione di eccezione di legittimità da parte della Provincia in sede di verifica del Progetto Definitivo del P.U.C.;

Viste le note prot. n. 0018950 del 20 giugno 2012 e prot. n. 0004298 del 14 giugno 2012, con cui la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria hanno espresso i pareri di competenza, formulando osservazioni sul Progetto Preliminare di P.U.C.;

Dato atto che, a seguito della trasmissione del Progetto Preliminare di P.U.C., avvenuta con nota raccomandata r.r. prot. n. 25882 del 24 gennaio 2012, l'Ente Parco del Beigua non ha fatto pervenire parere in merito nei termini di cui al comma 4 del medesimo art. 39, e ritenuto pertanto, in forza di quanto ammesso ai sensi del combinato disposto di cui al comma 4 e comma 9 del ridetto art. 39 (ante modifiche introdotte con L.R. n. 11/2015), di prescindere dall'acquisizione di tale parere;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1280 del 26 ottobre 2012, assunta nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del P.U.C., con cui la Regione Liguria ha deliberato di approvare il parere motivato relativo al Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova, nonché di promuovere la formazione di un tavolo tecnico congiunto fra Comune e Regione allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi ambientalmente critici del piano, come evidenziato nel parere motivato stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04 marzo 2014, con cui sono stati approvati gli adempimenti conseguenti alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2012 e correlato parere motivato n. 27 del 9 ottobre 2012, inerente la Valutazione Ambientale Strategica del Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova, con allegato Documento di Analisi delle prescrizioni regionali e ipotesi di recepimento delle medesime, anche al fine di delineare linee di indirizzo per l'esame delle osservazioni relative al PUC adottato;

Vista la deliberazione di Giunta n. 689 del 6 giugno 2014, con cui la Regione Liguria si è espressa sull' idoneità del documento predisposto dal Comune per l' ottemperanza al parere motivato di cui alla D.G.R. n.1280/2012, deliberando di considerare i contenuti del documento "Verifiche/ottemperanze Comune di Genova", come sopra approvato, quali presupposti per la determinazione delle linee di indirizzo per la redazione del progetto definitivo di P.U.C., a carico del quale sarà svolta la verifica di ottemperanza, non ritenendolo peraltro atto di ottemperanza al parere motivato di VAS sul Progetto Preliminare di P.U.C. di Genova – D.G.R. n. 1280/2012;

Ritenuto che, ai fini del conseguimento della verifica di ottemperanza al parere della Regione in materia di VAS, reso con D.G.R. n. 1280 /2012, da effettuarsi a carico del Progetto Definitivo del P.U.C., debbano essere considerati tutti gli atti assunti dal Comune nell' ambito del procedimento di approvazione del PUC ed in particolare il Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza a corredo del Progetto Preliminare di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 92/2011; la D.C.C. n. 6/2014 e la documentazione con la stessa approvata; il Documento "Determinazioni comunali in merito ai pareri ed osservazioni pervenuti", approvato con D.C.C. n. 8/2015; i documenti qui allegati quale parte integrante e sostanziale, nonché gli elaborati costituenti il Progetto Definitivo del P.U.C., che si approva con il presente atto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23 luglio 2013, con cui è stato adottato, ai sensi dell' art. 14 del D. Lsg. 334/1999 e dell' art. 4 del D.M. 09/05/2001, l' Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" a costituire parte integrante del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011, con conseguenti modifiche al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato, debitamente pubblicato e reso noto nelle forme di legge;

Vista la nota prot. n. 249345 del 5 agosto 2013 con cui è stata data alla Regione Liguria, alla Provincia di Genova, al Comitato Tecnico Regionale Dipartimento dei Vigili del Fuoco, al Comune di Ceranesi, informazione dell' avvenuta adozione del R.I.R.;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 139 del 13 dicembre 2013, con cui la Provincia di Genova ha espresso, ai sensi dell' art. 39 della citata Legge Regionale n. 36/97, il proprio parere, favorevole con condizioni, nei confronti dell' Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)", adottato dal Comune di Genova con D.C.C. n.47/2013;

Rilevato in merito che:

nell' ambito dell' Elaborato R.I.R., adottato con D.C.C. n. 47/2013, veniva individuata, tra le attività soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9/52001, quella svolta nel deposito Liquigas di Genova-Bolzaneto, cui conseguiva l' applicazione delle misure di tutela stabilite all' art. 17.6 delle Norme generali del P.U.C.;

Liquigas S.p.A. ha presentato dichiarazione, pervenuta fra gli altri al Comune di Genova in data 20 febbraio 2015, con cui comunica la diminuzione di attività di stoccaggio e rappresenta che il proprio insediamento, sito in Genova Bolzaneto, Via Santuario Nostra Signora della Guardia 29, non rientra più nel campo di applicazione della normativa inerente le aziende a rischio di incidente rilevante di cui, in particolare, il C.T.R. ha preso atto nella seduta in data 27 marzo 2015;

In ragione di quanto previsto all' art. 5, comma 1, lettera b) del D.M. 9 maggio 2001, all' art. 20 bis punto 7 delle norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, la coerente disciplina di tutela attualmente prevista dal P.U.C. cessa conseguentemente di operare, restando vi-

genti le previsioni del PUC in merito all'assetto urbanistico della zona compresa all'interno delle stesse aree non più interessate dalle "fasce di protezione";"

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 dell'11 aprile 2013, con cui è stata approvata l'attivazione di un percorso di partecipazione, preliminare alla definizione delle determinazioni comunali sui pareri ed osservazioni, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lettera a) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., prevedendo, nell'ambito del percorso, il coinvolgimento dei Municipi e l'istituzione di quattro tavoli tematici con esperti dei vari settori e liberi cittadini;

Considerato altresì che:

- dell'adozione del Progetto Preliminare di P.U.C. è stata data informazione alle Amministrazioni, alle Aziende Autonome dello Stato e agli Enti interessati, ai fini dell'espressione del rispettivo parere, anche in vista del raggiungimento delle intese necessarie, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettere b) e f) e comma 3 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.;
- diversi Enti pubblici e/o di gestione del patrimonio pubblico hanno formulato osservazioni nei confronti del Progetto Preliminare di P.U.C., non rilevando peraltro che le previsioni del piano confliggano con gli interessi sottesi alla funzione istituzionale dei beni pubblici rientranti nelle specifiche sfere di appartenenza;
- le relative osservazioni sono state esaminate ed elaborate nell'ambito del Documento contenente le determinazioni del Comune in merito ai pareri e alle osservazioni pervenute, allegato parte integrante alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 4 marzo 2015, di cui infra, della cui approvazione è stata data informazione alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti di Gestione di Beni Pubblici con nota prot. n. 83094 del 17 marzo 2015;
- in data 18 giugno 2015 è pervenuta comunicazione di Autorità Portuale prot. n. 14837, con cui l'Autorità stessa, in ragione dei contenuti dello schema di Piano Regolatore Portuale approvato in data 27.3.2015, ha ritenuto di proporre ulteriori osservazioni nei confronti del Progetto Definitivo del P.U.C, segnatamente sul Distretto Fiera Kennedy, di cui una sugli obiettivi della trasformazione e due specifiche sui settori 1 e 2.;

Ritenuto di recepire, in questa fase l'osservazione relativa agli obiettivi di trasformazione, integrando la formulazione testuale della scheda del Distretto Fiera Kennedy, riquadro "DISCIPLINA URBANISTICA, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE – Obiettivo della trasformazione" primo capoverso, aggiungendo dopo le parole "Realizzazione di un complesso di opere volte a destinare la Darsena Nautica a servizio dei grandi yacht", le parole " e alle attività diportistico-sportive";

Considerato di non recepire in questa fase le richieste riferite specificamente ai Settori 1 e 2 del medesimo Distretto, proposte sulla base di una Schema di Piano Regolatore Portuale su cui in data 11 maggio 2015 è stato attivato il procedimento VAS, e sui cui contenuti il Comune è chiamato ad esprimere intesa ai sensi della Legge 28 gennaio 1994 n. 84, e in tale sede potranno essere sviluppati, tra Comune e Autorità Portuale, gli opportuni accordi relativi agli ambiti di comune interesse;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione ENAC ha adottato le nuove Mappe di Vincolo, cui gli Enti locali devono adeguarsi nell'esercizio dell'attività di pianificazione e governo del territorio, richiedendo al Comune di Genova di dar corso alla prescritta pubblicità;

- in ragione della particolare conformazione orografica, parte del territorio del Comune di Genova fora le superfici di delimitazione degli ostacoli definite dal “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti” predisposto da Enac e riportate nelle Mappe di Vincolo, il che determina conseguentemente limitazioni tali da condizionare l’attività edilizia e rendere inedificabile una vasta porzione del territorio;
- le sopraccitate Mappe di Vincolo, trasmesse da ENAC al Comune di Genova, sono state depositate per la libera visione del pubblico per 60 giorni a decorrere dal 5 marzo 2014, ai sensi del quarto comma del menzionato art. 707 del Codice della Navigazione;

Vista la nota prot. n. 116477 del 17 aprile 2014, con cui il Comune di Genova ha proposto opposizione, ai sensi dell’art. 708 del Codice della Navigazione, avverso le predette mappe di vincolo, comunicando altresì lo svolgimento di attività funzionale alla predisposizione di una proposta di attenuazione dei vincoli, da sottoporre al più presto ad ENAC;

Vista la nota del 29 maggio 2014 prot. 0056948, con cui ENAC ha comunicato l’intenzione di avviare un percorso volto a valutare in dettaglio le possibilità attuative delle mitigazioni applicabili sui territori compatibili con il requisito della sicurezza della navigazione aerea, cui ha fatto seguito la nota del 26 giugno 2014 prot. 0068673, inerente l’istituzione di un apposito tavolo tecnico, la cui attività è tuttora in corso;

Vista la nota prot. N. 92704 in data 24 marzo 2015, inviata via pec, con cui il Comune di Genova ha inviato ad ENAC – Direzione Operatività Aeroporti, la proposta di mitigazione del vincolo aeroportuale supportata da elaborati descrittivi e cartografici;

Ritenuto di rinviare alla conclusione del confronto con ENAC, teso a ottenere una revisione della mappe di vincolo e congrui elementi per definire i contenuti del Piano di Rischio, l’adozione degli atti necessari, ai sensi del citato art. 707 del Codice della Navigazione;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 4 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge, con cui il Comune di Genova ha approvato il documento contenente determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni pervenute nei confronti del Progetto Preliminare di P.U.C., come sopra adottato, nonché le controdeduzioni alle osservazioni, ed ha adottato il Progetto Definitivo di P.U.C., ai sensi dell’art. 40 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;

Dato atto che:

- a decorrere dal 18 marzo 2015, il Progetto Definitivo di P.U.C., unitamente ai pareri della Regione e della Provincia resi sul Progetto Preliminare di P.U.C., sono stati depositati a libera visione del pubblico presso l’Ufficio Albo Pretorio e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, e di tale adempimento di pubblicità è stata data informazione tramite avviso pubblicato all’albo pretorio, sul B.U.R.L del 18 marzo 2015 e sulla stampa cittadina;
- con il medesimo avviso il Comune ha reso noto il termine (fissato al 16 giugno 2015) e le modalità per la presentazione di osservazioni, nei confronti del Progetto Definitivo di P.U.C. adottato, limitatamente agli aspetti costituenti sviluppo e completamento del Progetto Preliminare di P.U.C.;

Preso atto altresì che, in data 2 aprile 2015, è stata approvata la Legge Regione Liguria n. 11/2015, recante modifiche alla Legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 (Legge Urbanistica Regionale), in vigore dal 24 aprile 2015;

Visto l'art. 79 della citata legge regionale 11/2015 recante "Disposizioni transitorie per la conclusione dei procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore della presente legge" ed in particolare:

- il comma 1 ai sensi del quale "I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore della presente legge in applicazione della previgente L.R. 36/1997 continuano ad essere regolati dalle relative disposizioni, salvo quanto stabilito nei commi 2, 3 e 4 con riferimento ai PUC, nonché negli articoli 80 e 81"
- il comma 3 punto b) che stabilisce la procedura applicabile per la conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto i progetti definitivi di PUC adottati ai sensi del previgente articolo 40 della L.R. 36/1997 nel caso in cui non siano stati ancora conseguiti la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS e l'eventuale nulla-osta regionale sulle varianti al PTCP

Rilevato che:

- la procedura delineata dalla disposizione sopra citata per la conclusione dei suddetti procedimenti prevede che il Comune, a seguito dell'adozione del progetto definitivo ed in parallelo alla fase di pubblicità-partecipazione da effettuarsi secondo le modalità di cui al previgente articolo 40, commi 2 e 3, della L.R. 36/1997, ma soggetta al termine di sessanta giorni consecutivi, indice una conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni in vista del conseguimento in sede di successiva conferenza di servizi decisoria delle determinazioni regionali di natura ambientale e territoriale-paesistica, nonché delle determinazioni della Città metropolitana o della Provincia di verifica di legittimità del PUC rispetto alle prescrizioni del PTGcm o del PTC provinciale ed ai rilievi formulati nel parere espresso dalla Provincia sul progetto preliminare;
- decorso il termine di pubblicità-partecipazione il Comune, entro i successivi quarantacinque giorni, decide con deliberazione del Consiglio comunale sulle osservazioni presentate ed approva il PUC apportando eventuali modifiche in conseguenza del loro accoglimento, sempreché non in contrasto con i contenuti vincolanti dei pareri espressi sul progetto preliminare di PUC ai sensi del previgente articolo 39 della L.R. 36/1997 e della L.R. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando che tali modifiche non comportano la necessità di ripubblicazione degli atti.

Dato atto che, con avviso pubblicato sul B.U.R.L del giorno 29 aprile 2015 e sul sito istituzionale dell'Ente, il Comune di Genova ha reso note le modalità per la conclusione del procedimento di approvazione del P.U.C., a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, confermando il termine del 16 giugno 2015 per la presentazione di osservazioni, relative al progetto definitivo di P.U.C., in coerenza con la fase di pubblicità-partecipazione avviata in data 18 marzo 2015;

Rilevato che la Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal Comune, si è riunita nei giorni 4, 11 e 18 maggio e 4 giugno 2015, e nel corso dei relativi lavori è stato illustrato il Progetto Definitivo di PUC adottato e sono state espresse, da parte dei rappresentanti degli Enti partecipanti, le esigenze di approfondimenti e/o chiarimenti, in vista dell'espressione delle relative determinazioni nella successiva fase di conferenza di servizi decisoria;

Dato atto che Regione Liguria - Dipartimento Territorio, ha chiesto lo sviluppo di elaborati di sovrapposizione/confronto tra il PUC ed i PTCP al fine di una migliore comprensione delle proposte di modifica alla pianificazione sovraordinata in coerenza alla pianificazione comunale, di cui al

punto 5) del dispositivo della DCC 8/2015; tali elaborati esplicativi sono stati presentati nel corso della seduta de 04.06.2015 e sono allegati al verbale medesimo;

Dato atto che, entro il termine del 16 giugno 2015, sono pervenute n. 337 osservazioni, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui 16 prodotte in più copie, per un totale di n. 321 osservazioni sostanziali;

Considerato che:

- le valutazioni, gli orientamenti e gli indirizzi del Comune conseguenti alla fase di pubblicità-partecipazione sul progetto definitivo, nonché ai lavori della Conferenza istruttoria, convocata ai sensi dell'art. 79, comma 3 lettera b), della Legge Regione Liguria n. 11/2015, sono esposti in apposito documento: "Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di P.U.C. e risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell' art. 79 della L.R. 11/2015", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- in apposito elaborato, denominato "Controdeduzioni osservazioni presentate al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015", anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, vengono in particolare analizzate e controdedotte in modo puntuale le singole osservazioni e vengono esplicitati, altresì, gli esiti di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni stesse e le relative motivazioni;
- è stato predisposto altresì un documento "Aggiornamenti e correzione di errori materiali al progetto definitivo di PUC" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, in esito alle valutazioni ed elaborazioni, come sopra esposte, gli uffici hanno provveduto ad apportare al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015, le modifiche conseguenti, evidenziate nei seguenti elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Elenco e cartografie delle modifiche da apportare agli elaborati grafici del PUC;

Relazione descrittiva dell'apparato normativo (con evidenziazione parti modificate)

Norme generali (con evidenziazione parti modificate)

Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia (con evidenziazione parti modificate)

Norme di congruenza (stralcio parti modificate)

Rilevata la necessità che, in coerenza con le modifiche al progetto definitivo di PUC evidenziate negli elaborati descritti in precedenza, vengano in particolare aggiornate le proposte di modifica al livello locale del vigente PTCP sub Assetto Insediativo illustrate in appositi "Elaborati esplicativi – modifiche PTCP" allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, in ottemperanza al disposto di cui agli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, la proposta in esame deve essere sottoposta al parere dei Municipi;

-Rilevato che:

- la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti con nota prot. 214516 del 2.7.2015 ha trasmesso la presente proposta per l'espressione del prescritto parere, ai Municipi I Centro Est, II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VI Medio Ponente, VII Ponente, VIII Medio Levante, IX Levante;

ad integrazione di quanto trasmesso con la nota sopraccitata, con nota prot. 232055 in data 17.07.2015 sono state inviate a tutti i Municipi ulteriori quattro osservazioni con le relative controdeduzioni, che per mero errore materiale erano state ritenute tardive;

Visti i pareri dei Municipi che si sono espressi nei modi e nei termini qui di seguito riportati

- il Municipio I Centro Est con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 20.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;

- il Municipio II Centro Ovest con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 22.07.2015, ha espresso **parere favorevole** allegando le seguenti osservazioni:

- 1- L'altezza dei palazzi relativa al progetto Pacinotti non dovrà essere superiore a quella degli attuali;
- 2- La linea Campasso/Limbania dovrà rimanere ad uso esclusivamente cittadino come futura linea metropolitana;
- 3- Si demanda agli uffici Comunali di voler provvedere alle modifiche urbanistiche necessarie per consentire l'insediamento di Decathlon nell'area di San Benigno;

- il Municipio III Bassa Val Bisagno con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 22.07.2015, ha espresso **parere favorevole**;

- il Municipio IV Media Val Bisagno con Deliberazione di Consiglio n. 13 del 13.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;

- il Municipio V Val Polcevera con Deliberazione di Consiglio n. 9 del 20.07.2015, ha espresso **parere favorevole** approvando, contestualmente, un Ordine del Giorno contenente le considerazioni di seguito sintetizzate:

- 1- con riferimento all'azienda Ecological sottopone alla C.A. la necessità di valutare organicamente la completa ricollocazione della stessa relativamente sia al sito di via Lungotorrente Secca, interessato dalle opere del nodo autostradale di Genova-Gronda di ponente, che al sito di via Wagner in vista della scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si sottolinea inoltre, con riferimento alle ultime osservazioni pervenute, la contrarietà a comprendere nella funzione Industria e artigianato le attività a emissioni significative soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- 2- con riferimento all'obiettivo di PUC "Costruire sul costruito" si ritiene di promuovere la conservazione del patrimonio edilizio esistente estendendo agli ambiti del territorio extra urbano AR-PA e AR-PR quanto previsto in merito all'insediamento delle funzioni complementari dalla disciplina riguardante gli ampliamenti volumetrici classificati come nuova costruzione degli ambiti AC-NI e AC-VP.
- 3- con riferimento all'area SIS-S di via Pisoni, recentemente alienata da FS a soggetto privato, si chiede alla C.A. di avviare i passi necessari per dare un utilizzo pubblico a detta area stante la



grave carenza di parcheggi pubblici, avviando altresì con FS una complessiva trattativa su tutte le aree ferroviarie dismesse in Val Polcevera in particolare acquisendo le aree di Pontedecimo per la funzione di interscambio, eventualmente utilizzando le somme previste nel piano triennale del Municipio. Infine si ribadisce, per quanto riguarda l'area FS di Trasta, la volontà del Municipio di escludere la logistica e favorire medie attività produttive anche legate all'innovazione tecnologica.

- il Municipio VI Medio Ponente con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 20.07.2015, ha espresso **parere favorevole**;

- il Municipio VII Ponente con Deliberazione di Consiglio n. 11 del 16.07.2015 ha espresso **parere favorevole** formulando le osservazioni di seguito sintetizzate:

1- Considerato l'interesse del Municipio per il recupero della Villa ex Pignone e del suo parco, nonché di un adeguato presidio del territorio agricolo che storicamente caratterizzava il sito, chiede di accogliere la osservazione n. 129 prevedendo una Norma speciale con il seguente contenuto:

“Nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione della villa ex Pignone e di presidio ambientale del territorio limitrofo è consentito, in deroga alla disciplina d'Ambito AC-VU come integrata dal Livello Paesistico puntuale, la realizzazione di un intervento di nuova costruzione di dimensione massima di 200 mq. di S.A. in posizione marginale al parco stesso, aggiuntivo rispetto alla ricostruzione dell'edificio preesistente (ex Villa Pignone) il cui sedime è classificato in ambito AC-US.

Gli interventi di nuova costruzione ammessi dovranno essere convenzionati al fine di:

-realizzare il recupero filologico del parco preesistente e la sua fruizione pubblica, ancorché periodica;

-garantire il presidio ambientale, alle condizioni previste dall'art. 8 punto 2, delle norme generali di PUC, di un'area esterna confinante col perimetro del parco di dimensione non inferiore a 20.000 mq; la convenzione dovrà contemplare la rinuncia a I.U.I. eventualmente attribuito a detta area nel PUC.”

2- come già indicato nella delibera di Consiglio Municipale n. 15 del 5/11/14 si ribadisce la contrarietà a nuove costruzioni nelle aree in fregio a Via Ungaretti nell'ottica di fermare la cementificazione delle colline del ponente dove già insiste il 70% dell'intera edilizia residenziale pubblica della città.

- il Municipio VIII Medio Levante con atto n. 20 del 21.07.2015, ha espresso **parere favorevole** allegando le osservazioni di seguito sintetizzate:

1- richiamando quanto sollecitato nel parere inerente il provvedimento di adozione del progetto definitivo di PUC, con particolare riferimento ai Distretti di trasformazione, ritiene che debbano essere salvaguardate con maggiore incisività le aree interne alla città e, citando gli articoli delle Norme generali 10) – Perequazione urbanistica e 13), punto 7, si esprime preoccupazione circa il prevedibile incremento del carico insediativo nei Distretti Viale Causa, Via Maddaloni, Fiera e Valle Chiappeto considerati anche gli interventi in corso di realizzazione nel territorio del Municipio.

Chiede che una percentuale degli oneri di urbanizzazione, non inferiore al 20%, venga affettivamente utilizzata sul territorio che viene gravato da nuove costruzioni e, a tal fine, chiede la verifica della reale attuazione di quanto concordato nel permesso di costruire/convenzione, ecc.

2- preso atto che per l'area della Valle del Chiappeto si prevede l'impiego degli oneri di urbanizzazione per il collegamento viario Via Sapeto-Via Cei, considerato che il carico urbanistico dell'area è già superiore a quanto le infrastrutture riescono a sopportare e che il patrimonio edilizio della città è sufficiente a fronte della riduzione demografica, ritiene che un aumento volumetrico di qualsiasi genere in quell'area sia inutile e dannoso all'equilibrio antropico e ambientale.

- il Municipio IX Levante con atto n. 35 del 23.07.2015 ha espresso **parere favorevole**;

Rilevato che, in ordine alle integrazioni inviate in data 17 luglio 2015 non risultano pervenute osservazioni specifiche da parte dei Municipi;

Esaminati e valutati i rilievi e le osservazioni dei Municipi e ritenuto di assumere le seguenti determinazioni

- In merito a quanto segnalato dal Municipio II Centro Ovest

1- in merito a quanto richiesto, richiamando i pareri espressi dal Municipio nell'ambito della Conferenza di Servizi inerente il *“progetto di demolizione e ricostruzione di parte degli edifici ricadenti nel sub-settore 3 del distretto aggregato fronte porto Sampierdarena n.38A del vigente piano urbanistico comunale in applicazione dell'art.7 della Lr.49/2009 con la procedura di cui all'art.59 della Lr.36/1997”*, si precisa la Norme Speciale n. 60, come modificata a seguito dell'accoglimento di osservazioni, inserendo dopo la frase *“Nel contesto degli interventi consentiti potrà altresì essere prevista la realizzazione di una scuola per l'infanzia con relativi parcheggi di pertinenza.”* la frase *“I nuovi edifici non dovranno superare l'altezza degli edifici circostanti di via Avio e via Salucci”*;

2- riguardo alla richiesta di riservare *“ad uso esclusivamente cittadino come futura linea metropolitana”* il tratto di linea ferroviaria Campasso-Limbania, oltre a rinviare a quanto già controdedotto ad analoga richiesta del medesimo municipio con DCC 8/2015, si ritiene che il tema debba essere trattato nell'ambito del complesso quadro di accordi e conseguenti attuazioni riguardanti il sistema infrastrutturale ferroviario urbano attualmente in fase di radicale riorganizzazione (lavori relativi al Nodo ferroviario ed al Terzo valico) e che vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti istituzionali.

3- pur avendo ritenuto più opportuno l'attivazione di apposito procedimento di modifica dello SAU, *“al fine di perseguire anche in termini partecipativi il più corretto e completo svolgimento dell'azione amministrativa per introdurre la grande struttura di vendita di generi non alimentari tra le previsioni del livello definitivo del PUC mediante modifica dello SAU e della convenzione quadro costituente parte integrante dello strumento attuativo”*, si aderisce alla richiesta del Municipio considerato che il procedimento di modifica dello SAU, ancorchè conforme, vedrà la sua fase partecipativa ai sensi dell'art.10 della Lr.10/99; pertanto si procede con la modifica della controdeduzione all'osservazione n.148, procedendo altresì alle conseguenti modifiche del testo normativo, come segue:

*“omissis ...*

*Per le considerazioni sopra svolte, nel prendere atto di quanto segnalato dall'osservante ai punti 1, 2, 3 e 4, si procede con la modifica della norma speciale n 27 - Promontorio secondo il seguente testo:*

## *N. 27 - Promontorio*

*Il Piano recepisce la disciplina urbanistica con le indicazioni e precisazioni di cui allo Schema di Assetto Urbanistico "Promontorio" (SAU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2002.*

*Ferme restando le dimensioni massime complessive già stabilite dallo SAU, espresse con il parametro urbanistico Superficie Lorda Abitabile (SLA), nel lotto 1.1.1 è consentito l'inserimento di una Grande Struttura di Vendita di generi non alimentari con una SLA massima di 6.200 mq e Superficie Netta di Vendita massima di 5.000 mq, subordinatamente alle necessarie modifiche ed integrazioni alla convenzione quadro sottoscritta in data 15.12.2004 tra il Comune di Genova e la Società "Il Promontorio S.c.e. a r.l." ed alla rideterminazione degli standard urbanistici connessi.*

*A interventi ultimati le aree ricomprese nel perimetro della presente norma sono soggette alla disciplina degli ambiti indicati in cartografia, ferme restando le destinazioni d'uso, e le relative percentuali, previste dai progetti edilizi approvati per l'attuazione.*

*L'osservazione è accolta."*

- In merito a quanto segnalato dal Municipio V Val Polcevera:

1- Riguardo alle richieste di organica e completa ricollocazione dell'azienda Ecologital, si ribadisce: in merito al sito di via Lungotorrente Secca, quanto controdedotto e varie osservazioni presentate da aziende localizzate in siti interferiti dalle opere e dai cantieri per la realizzazione del Nodo stradale ed autostradale di Genova - Gronda di Ponente cioè che in sede di Conferenza dei Servizi del gennaio 2015, Autostrade per l'Italia (ASPI) ha verbalizzato la disponibilità ad attivare i necessari confronti con Aziende interferite, ed in tale sede potranno essere valutati eventuali siti di ricollocazione.

Relativamente al sito di via Wagner, si ribadisce inoltre che l'attività svolta dall'Azienda in questione, come rappresentata nell'osservazione n.334 al PUC, non è compatibile con gli ambiti AR PU.

2- considerato che le norme del PUC promuovono gli interventi per la conservazione del patrimonio edilizio esistente anche attraverso l'esclusione delle limitazioni previste per l'insediamento delle funzioni complementari in caso di ampliamento volumetrico, si condivide quanto segnalato ritenendo l'omissione di tale disposizione negli ambiti di riqualificazione AR-PR e AR-PA un mero errore materiale e si procede ad integrare in tal senso le norme di conformità coerentemente con quanto indicato negli ambiti di conservazione AC-NI e AC-VP;

3- per quanto riguarda le "aree ferroviarie dismesse" di Trasta e Pontedecimo, si ribadisce che conseguentemente all'approvazione da parte del Comune, con DGC 437/2010, dello schema di Piano direttore, il Comune ha attivato procedimenti di variante urbanistica su alcune aree ferroviarie tra quelle individuate dallo schema medesimo (Pontedecimo, Trasta, Fegino, Buozzi e Nervi), definitivamente approvati con DCC 39/2011 e successiva DCC 99/2011. Riguardo a Pontedecimo la funzione caratterizzante impressa dal PUC è "parcheggi pubblici e privati a raso o in struttura ... anche con funzione di interscambio", mentre riguardo a Trasta la funzione caratterizzante è "industria e artigianato" e le funzioni ammesse non includono la logistica. Ipotesi di acquisto di dette o altre aree esulano dai contenuti del presente provvedimento.

- In merito a quanto segnalato dal Municipio VII Ponente:

1- Con riferimento alla Villa ex Pignone, considerate le motivazioni esposte dal Municipio con particolare riguardo all'interesse manifestato per la fruizione pubblica, ancorchè periodica, del

parco ed il presidio e tutela paesaggistica ed ambientale di aree limitrofe, si ritiene condivisibile quanto richiesto dal Municipio.

Pertanto si accoglie la richiesta, pur inserendo in Norma speciale alcune precisazioni di coerenza con la disciplina di PUC, sostituendo nel contempo la controdeduzioni all'osservazione n.129 nel seguente modo:

“Comprendendo lo spirito dell'osservazione e considerato che il progetto complessivo di recupero e valorizzazione del parco, anche al fine della fruizione pubblica, ancorchè periodica, connesso al presidio delle aree esterne al perimetro del parco stesso, rappresenta un'occasione di recupero e riqualificazione del territorio, si accoglie parzialmente l'osservazione.

Pertanto, pur confermando per il parco la disciplina d'Ambito di conservazione del verde urbano strutturato (AC-VU), si procede alla perimetrazione in cartografia di una norma speciale, coincidente col perimetro del parco stesso (tavola 25 dell'Assetto urbanistico), ed all'inserimento all'art. 25) delle Norme generali di PUC della seguente Norma speciale:

*N. 18 - Villa ex Pignone - Multedo*

*Nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione del parco e di presidio ambientale del territorio limitrofo è consentita, in deroga alla disciplina dell'Ambito AC-VU come integrata dal Livello Paesaggistico puntuale, la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, in posizione marginale al parco stesso, con S.A. massima di mq. 200 e nel rispetto delle modalità previste per l'ambito AR-PR (a).*

*La S.A. del nuovo edificio è aggiuntiva rispetto alla ricostruzione dell'edificio preesistente (ex Villa Pignone) il cui sedime è classificato in ambito AC-US.*

*Gli interventi di nuova costruzione ammessi dovranno essere convenzionati al fine di:*

*-realizzare il recupero filologico del parco preesistente e la sua fruizione pubblica, ancorché periodica;*

*- garantire il presidio ambientale, alle condizioni previste dall'art. 8 punto 2, delle norme generali di PUC, di un'area esterna confinante col perimetro del parco di dimensione non inferiore a 20.000 mq classificata dal PUC parte in ambito AR PR e parti in Ambito AC NI.*

*La porzione di area esterna classificata AR PR è da considerarsi totalmente asservita al nuovo edificio; ai fini del rilascio del titolo abilitativo dovrà comunque essere presentato idoneo atto di asservimento.*

L'osservazione è parzialmente accolta nei termini innanzi indicati.”

2- in merito alla già manifestata contrarietà a nuove costruzioni di Edilizia Residenziale Pubblica nelle aree di Via Ungaretti, individuate nel Sistema dei servizi pubblici del PUC come aree ERP 1 ed ERP 2, si ribadisce che le stesse sono confermate nel PUC definitivo, unitamente alle aree site nei Municipi Levante e Val Bisagno, considerando utile mantenere una, seppur minima, dotazione di aree pubbliche destinate a tale scopo e confermando altresì che è priorità di questa Amministrazione incentivare il recupero di immobili esistenti concentrando in tal senso le risorse disponibili.

- In merito a quanto segnalato dal Municipio VIII Medio Levante:

1- In primo luogo si evidenzia che i Distretti si attuano di norma mediante PUO (progetto urbanistico operativo), o progetto edilizio convenzionato, con i quali sono stabiliti tramite conven-

zione, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, le dotazioni di servizi e infrastrutture sulla base dell'incremento del carico urbanistico indotto dal distretto stesso ed il soddisfacimento di parte dei fabbisogni pregressi del contesto territoriale. Riguardo agli ordinari interventi edilizi la determinazione e la destinazione degli oneri di urbanizzazione è regolato da specifiche disposizioni di legge. Pertanto non spetta al PUC determinare trasferimenti di dette risorse ai Municipi o attuare forme di controllo circa l'attuazione di opere a scomputo degli oneri.

2- l'area del Chiappeto è individuata come distretto non certo perché sono previste rilevanti trasformazioni ma proprio per finalizzare gli oneri ad un intervento urbanizzativo specificatamente finalizzato alla soluzione di evidenti criticità infrastrutturali della zona interessata e non esclusivamente connesso all'incremento del carico urbanistico previsto dal Distretto.

Considerato che tale infrastruttura viaria, oltre a soddisfare le esigenze, in termini di impatto viabilistico, generate dalla nuova volumetria (circa 30 alloggi), possa costituire miglioramento anche dell'attuale assetto viario di contesto, non si ritiene opportuno modificare la disciplina di PUC.

Ritenuto pertanto, condividendo nei contenuti e nella forma i documenti e gli elaborati sopra elencati, nonché le valutazioni rese in ordine ai pareri dei Municipi di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:

- il Documento “Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di P.U.C. e risultanze delle Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell' art. 79 della L.R. 11/2015”;
- l'elaborato, denominato “Controdeduzioni osservazioni presentate al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015”, in cui vengono in particolare analizzate e controdedotte in modo puntuale le singole osservazioni e vengono esplicitati, altresì, gli esiti di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni stesse e le relative motivazioni;
- il documento “AGGIORNAMENTI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI AL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC”;
- gli elaborati:

Elenco e cartografie delle modifiche da apportare agli elaborati grafici del PUC;

Relazione descrittiva dell'apparato normativo (con evidenziazione parti modificate)

Norme generali (con evidenziazione parti modificate)

Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia (con evidenziazione parti modificate)

Norme di congruenza (stralcio parti modificate)

Ritenuto conseguentemente, e previa espressione del parere di competenza da parte dei Municipi, di approvare, il P.U.C. del Comune di Genova, che si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi parte integrante e sostanziale del presente atto:

## **1 DESCRIZIONE FONDATIVA**

1\_00\_INTRODUZIONE

1\_01\_CLIMA E MICROCLIMA

1\_02\_AMBIENTE ED ENERGIA

## 1\_03\_ASPETTI GEOLOGICI

### **1\_03\_Cartografia Aspetti geologici**

- 00\_Carta dell'orientamento dei versanti - scala 1:25000
- 01-46 - Carta dell'acclività - scala 1:5000
- 01-46 - Carta geologica - scala 1:5000
- 01-46 - Carta idrogeologica - scala 1:5000
- 01-46 - Carta geomorfologica - scala 1:5000
- 01-46 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:5000

## 1\_04\_PAESAGGIO E VERDE

## 1\_05\_ASPETTI DEMOGRAFICI

## 1\_06\_ASPETTI SOCIO ECONOMICI

## 1\_07\_SISTEMA CULTURALE

## 1\_08\_SISTEMA PRODUTTIVO

## 1\_09\_SISTEMA PORTUALE E LITORALE

## 1\_10\_ANALISI DEL COSTRUITO

### **1\_10\_SCHEDE CENTRO STORICO**

- 01-68 schede di analisi
  - 69 Elenco schede di analisi
  - 70 Cartografia con individuazione schede
- ## 1\_11\_INFRASTRUTTURE E LOGISTICA
- ## 1\_12\_RETI TECNOLOGICHE
- ## 1\_13\_LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP
- ## 1\_14\_SERVIZI PUBBLICI
- ## 1\_15\_STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC VIGENTE
- ## 1\_16\_PARTECIPAZIONE E ANALISI SWOT
- ## 1\_17\_SINTESI DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'
- ## 1\_18\_RIR - Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante - ARPAL

## **2\_DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- 01\_Documento degli Obiettivi

## **3\_STRUTTURA DEL PIANO**

### **3\_1\_Cartografia di Livello 1**

- 01\_Tav. 1 - Sistema Infrastrutturale scala 1:25.000
- 02\_Tav. 2 - Genova nel Sistema Logistico del Nord-Ovest scala 1:300.000

### **3\_2\_Cartografia di Livello 2 - scala 1:25.000**

- 01\_Tav. 1 - Sistema del Verde (tavola a corredo)
- 02\_Tav. 2 - Sistema Produttivo (tavola a corredo)
- 03\_Tav. 3 - Carta della biodiversità
- 04\_Tav. 4 - Sistema Infrastrutturale e Insediativo (tavola a corredo)
- 05\_Tav. 5 - Sistema della Mobilità (tavola a corredo)
- 05bis\_Tav. 5bis - Sistema degli itinerari ciclopedonali
- 06\_Tav. 6 - Sistema dei Servizi Urbani (tavola a corredo)
- 07\_Tav. 7 - Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (tavola a corredo)
- 08\_Tav. 8 - Sistema Commerciale (tavola a corredo)
- 09\_Tav. 9 - Sistema Culturale (tavola a corredo)
- 10\_Tav.10 - Sistema Sport e Tempo libero (tavola a corredo)

### **3\_3\_Livello 2 - Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela (tavole a corredo)**

01\_ Volume Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela  
01-46 - Cartografia aggiornata al 30 giugno 2011 - scala 1:5000  
**3\_3\_1 Proposta di riordino del regime vincolistico** (elaborazione 2003)

01\_Relazione  
01\_quadro di unione  
01-06 - Cartografia beni culturali e ambientali soggetti a tutela  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
07-12 Cartografia analisi datazione decreti di vincolo  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
13-18 - Cartografia analisi tipologica  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)  
19-24 - Cartografia proposta di riordino del regime vincolistico  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

**3\_3\_2 Schede bellezze singole**

00\_Lettera Soprintendenza – schedatura vincolo Bellezze Individue  
121 schede Bellezza Singola o Individua

**3\_4 Livello 3 - Assetto Urbanistico**

Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS) - scala 1:2000  
01-46 - Assetto Urbanistico - scala 1:5000

**3\_5 Livello 3 - Componente Geologica**

01-46 - Vincoli Geomorfolologici e Idraulici - scala 1:5000  
01-46 - Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000

**3\_6 Livello 3 - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)**

01\_Volume Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) Bilanci - Elenchi  
01-46 Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) - scala 1:5000

**3\_7 Livello 3 - Livello Paesaggistico Puntuale**

01-46 - Livello Paesaggistico Puntuale - scala 1:5000

**4\_NORME**

01\_Relazione descrittiva dell'apparato normativo  
02\_Norme generali  
03\_Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia  
04\_Norme di conformità - disciplina paesaggistica di livello puntuale  
05\_Norme geologiche

06\_Norme di congruenza

Viste le proposte di modifica agli strumenti di pianificazione sovraordinata, di cui al punto 5) del dispositivo della D.C.C. n. 8/2015, e ritenuto di riproporle avuto anche riguardo alle modifiche apportate al Progetto definitivo di P.U.C, che si approvano con il presente atto;

Dato atto che tutti i documenti ed elaborati (puntualmente individuati in apposito elenco allegato), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e vengono con lo stesso approvati, sono conservati all'archivio documentale dell'Ente e resi disponibili e pubblicati nelle forme previste dalla legge;

Visti :

il D. Lgs. 267/2000;

la legge n. 56/2014;

la Legge Regione Liguria n.36/1997 e s.m. e i.;

il D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.;

la legge Regione Liguria n. 32/2012;

il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, I comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., né attestazione di copertura finanziaria, ex articolo 153, V comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare il Documento “Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di P.U.C. e risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell’art.79 della L.R. 11/2015”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’elaborato denominato “Controdeduzioni osservazioni presentate al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale vengono in particolare analizzate e controdedotte in modo puntuale le singole osservazioni, approvando altresì gli esiti di accoglimento/non accoglimento delle osservazioni stesse e le relative motivazioni;
- 3) di approvare il documento “Aggiornamento e correzione di errori materiali al progetto definitivo di PUC”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare le modifiche da apportare al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 4 marzo 2015, come individuate ed esposte nei seguenti documenti, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Elenco e cartografie delle modifiche da apportare agli elaborati grafici del PUC;
  - Relazione descrittiva dell’apparato normativo (con evidenziazione parti modificate)
  - Norme generali (con evidenziazione parti modificate)
  - Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia (con evidenziazione parti modificate)
  - Norme di congruenza (stralcio parti modificate);
- 5) di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il P.U.C. del Comune di Genova, che si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi:

## **1 DESCRIZIONE FONDATIVA**

### **1\_00\_INTRODUZIONE**



1\_01\_CLIMA E MICROCLIMA

1\_02\_AMBIENTE ED ENERGIA

1\_03\_ASPETTI GEOLOGICI

**1\_03\_ Cartografia Aspetti geologici**

00\_ Carta dell'orientamento dei versanti - scala 1:25000

01-46 - Carta dell'acclività - scala 1:5000

01-46 - Carta geologica - scala 1:5000

01-46 - Carta idrogeologica - scala 1:5000

01-46 - Carta geomorfologica - scala 1:5000

01-46 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:5000

1\_04\_PAESAGGIO E VERDE

1\_05\_ASPETTI DEMOGRAFICI

1\_06\_ASPETTI SOCIO ECONOMICI

1\_07\_SISTEMA CULTURALE

1\_08\_SISTEMA PRODUTTIVO

1\_09\_SISTEMA PORTUALE E LITORALE

1\_10\_ANALISI DEL COSTRUITO

**1\_10\_SCHEDE CENTRO STORICO**

01-68 schede di analisi

69 Elenco schede di analisi

70 Cartografia con individuazione schede

1\_11\_INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

1\_12\_RETI TECNOLOGICHE

1\_13\_LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP

1\_14\_SERVIZI PUBBLICI

1\_15\_STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC VIGENTE

1\_16\_PARTECIPAZIONE E ANALISI SWOT

1\_17\_SINTESI DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'

1\_18\_RIR - Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante - ARPAL

**2\_DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI**

01\_Documento degli Obiettivi

**3\_STRUTTURA DEL PIANO**

**3\_1\_Cartografia di Livello 1**

01\_Tav. 1 - Sistema Infrastrutturale scala 1:25.000

02\_Tav. 2 - Genova nel Sistema Logistico del Nord-Ovest scala 1:300.000

**3\_2\_Cartografia di Livello 2 - scala 1:25.000**

01\_Tav. 1 - Sistema del Verde (tavola a corredo)

02\_Tav. 2 - Sistema Produttivo (tavola a corredo)

03\_Tav. 3 - Carta della biodiversità

04\_Tav. 4 - Sistema Infrastrutturale e Insediativo (tavola a corredo)

05\_Tav. 5 - Sistema della Mobilità (tavola a corredo)

05bis\_Tav. 5bis - Sistema degli itinerari ciclopedonali

06\_Tav. 6 - Sistema dei Servizi Urbani (tavola a corredo)

07\_Tav. 7 - Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (tavola a corredo)

08\_Tav. 8 - Sistema Commerciale (tavola a corredo)

09\_Tav. 9 - Sistema Culturale (tavola a corredo)

10\_Tav.10 - Sistema Sport e Tempo libero (tavola a corredo)

**3\_3\_Livello 2 - Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela** (tavole a corredo)

01\_ Volume Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela

01-46 - Cartografia aggiornata al 30 giugno 2011 - scala 1:5000

**3\_3\_1 Proposta di riordino del regime vincolistico** (elaborazione 2003)

01\_Relazione

01\_quadro di unione

01-06 - Cartografia beni culturali e ambientali soggetti a tutela  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

07-12 Cartografia analisi datazione decreti di vincolo  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

13-18 - Cartografia analisi tipologica  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

19-24 - Cartografia proposta di riordino del regime vincolistico  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

**3\_3\_2 Schede bellezze singole**

00\_Lettera Soprintendenza – schedatura vincolo Bellezze Individue

121 schede Bellezza Singola o Individua

**3\_4\_Livello 3 - Assetto Urbanistico**

Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS) - scala 1:2000

01-46 - Assetto Urbanistico - scala 1:5000

**3\_5\_Livello 3 - Componente Geologica**

01-46 - Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000

01-46 - Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000

**3\_6\_Livello 3 - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)**

01\_Volume Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) Bilanci - Elenchi

01-46 Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) - scala 1:5000

**3\_7\_Livello 3 - Livello Paesaggistico Puntuale**

01-46 - Livello Paesaggistico Puntuale - scala 1:5000

**4\_NORME**

01\_Relazione descrittiva dell'apparato normativo

02\_Norme generali

03\_Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia

04\_Norme di conformità - disciplina paesaggistica di livello puntuale

05\_Norme geologiche

06\_Norme di congruenza

- 6) di proporre alla Regione Liguria le richieste di modifica agli strumenti di pianificazione sovraordinata, di cui al punto 5) del dispositivo della DCC n. 8/2015, con le precisazioni e/o modifiche conseguenti all'approvazione dei documenti allegati al presente atto, , modifiche che, per quanto riguarda il PTC IP ACL , devono tener conto delle precisazioni contenute nel Documento, approvato ai sensi del precedente punto 1), “Determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di PUC e risultanze della Conferenza dei Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 11/2015” “ paragrafo “PUC E PTC IP ACL” mentre, per quanto riguarda il livello locale del vigente PTCP sub Assetto Insediativo, vengono esplicitate in appositi “Elaborati esplicativi –

modifiche PTCP”, anch’essi allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 7) di dare atto che tutti i documenti ed elaborati (puntualmente individuati in apposito elenco allegato), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e vengono con lo stesso approvati, sono conservati all’archivio documentale dell’Ente e resi disponibili e pubblicati nelle forme previste dalla legge;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell’art. 79, comma 3, lettera b) punto 2) della L.R. n. 11/2015 le modifiche apportate al progetto definitivo di P.U.C., di cui al presente atto, non comportano la necessità di ripubblicazione degli atti;
- 9) di dare mandato alla Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti per i successivi necessari adempimenti propedeutici alla definitiva approvazione del Piano Urbanistico Comunale, in particolare per la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi 79, comma 3 lettera b) punto 3), della L.R. n. 11/2015;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

La votazione, fatta mediante l’utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l’assistenza dei consiglieri Anzalone, Gibelli, Muscarà, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	35	consiglieri
Votanti:	n.	31	“
Voti favorevoli:	n.	22	
Voti contrari:	n.	9	(Baroni; Pastorino; Fed. Sinistra; Mov5Stelle; Lista Musso)
Astenuti:	n.	4	(P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro)

Visto l’esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, Comparini, De Benedictis, De Pietro, Fa-

rello, Gibelli, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoella, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Veardo, Villa, in numero di 33.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anzalone, Gibelli, Muscarà, viene approvata con 29 voti favorevoli, 4 voti contrari (Mov5Stelle).

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Giorgio Guerello

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO**  
Avv. Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0

Proposta di Deliberazione N.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..**

**APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.**

**APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

## ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

### OSSERVAZIONI – N° 337 osservazioni copia su file

#### DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC E SULLE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART.79 DELLA LR. 11/2015, AGGIORNAMENTI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI SUL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC ADOTTATO

- 1\_ DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART.79 DELLA LR. 11/2015
- 2\_ CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC ADOTTATO CON DCC N.8/2015
- 3\_ AGGIORNAMENTI E CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI AL PROGETTO DEFINITIVO DI PUC
- 4\_ ELENCO E CARTOGRAFIE DELLE MODIFICHE DA APPORTARE AGLI ELABORATI GRAFICI DEL PUC
- 5\_ DOCUMENTI E NORME CON EVIDENZIAMENTO DELLE PARTI MODIFICATE A SEGUITO DELL'ACCOGLIMENTO DI ALCUNE OSSERVAZIONI E DELLE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART.79 DELLA LR. 11/2015
  - 5\_01\_ Relazione descrittiva dell'apparato normativo (con evidenziazione parti modificate)
  - 5\_02\_ Norme generali (con evidenziazione parti modificate)
  - 5\_03\_ Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia (con evidenziazione parti modificate)
  - 5\_04\_ Norme di congruenza (stralcio parti modificate)
- 6\_ Elaborati esplicativi - modifiche PTCP
  - 01\_Modifiche\_PTCP\_ORDINE NUMERICO
  - 02\_Modifiche\_PTCP\_MOTIVAZIONI
  - LPP\_PTCP 1
  - LPP\_PTCP 2
  - LPP\_PTCP 3
  - LPP\_PTCP 4

LPP\_PTCP 5  
PUC\_PTCP 1  
PUC\_PTCP 2  
PUC\_PTCP 3  
PUC\_PTCP 4  
PUC\_PTCP 5

## **ELABORATI PIANO URBANISTICO COMUNALE**

### **1\_DESCRIZIONE FONDATIVA**

1\_00\_INTRODUZIONE

1\_01\_CLIMA E MICROCLIMA

1\_02\_AMBIENTE ED ENERGIA

1\_03\_ASPETTI GEOLOGICI

#### **1\_03\_ Cartografia Aspetti geologici**

00\_ Carta dell'orientamento dei versanti - scala 1:25000

01-46 - Carta dell'acclività - scala 1:5000

01-46 - Carta geologica - scala 1:5000

01-46 - Carta idrogeologica - scala 1:5000

01-46 - Carta geomorfologica - scala 1:5000

01-46 - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica - scala 1:5000

1\_04\_PAESAGGIO E VERDE

1\_05\_ASPETTI DEMOGRAFICI

1\_06\_ASPETTI SOCIO ECONOMICI

1\_07\_SISTEMA CULTURALE

1\_08\_SISTEMA PRODUTTIVO

1\_09\_SISTEMA PORTUALE E LITORALE

1\_10\_ANALISI DEL COSTRUITO

#### **1\_10\_SCHEDE CENTRO STORICO**

01-68 schede di analisi

69 Elenco schede di analisi

70 Cartografia con individuazione schede

1\_11\_INFRASTRUTTURE E LOGISTICA

1\_12\_RETI TECNOLOGICHE

1\_13\_LIVELLO PUNTUALE DEL PTCP

1\_14\_SERVIZI PUBBLICI

1\_15\_STATO DI ATTUAZIONE DEL PUC VIGENTE

1\_16\_PARTECIPAZIONE E ANALISI SWOT

1\_17\_SINTESI DELLE CRITICITA' E DELLE OPPORTUNITA'

1\_18\_RIR - Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante - ARPAL

### **2\_DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI**

01\_Documento degli Obiettivi

### **3\_STRUTTURA DEL PIANO**

#### **3\_1\_ Cartografia di Livello 1**

01\_Tav. 1 - Sistema Infrastrutturale scala 1:25.000

02\_Tav. 2 - Genova nel Sistema Logistico del Nord-Ovest scala 1:300.000

#### **3\_2\_ Cartografia di Livello 2 - scala 1:25.000**

01\_Tav. 1 - Sistema del Verde (tavola a corredo)

02\_Tav. 2 - Sistema Produttivo (tavola a corredo)

- 03\_Tav. 3 - Carta della biodiversità
- 04\_Tav. 4 - Sistema Infrastrutturale e Insediativo (tavola a corredo)
- 05\_Tav. 5 - Sistema della Mobilità (tavola a corredo)
- 05bis\_Tav. 5bis - Sistema degli itinerari ciclopedonali
- 06\_Tav. 6 - Sistema dei Servizi Urbani (tavola a corredo)
- 07\_Tav. 7 - Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (tavola a corredo)
- 08\_Tav. 8 - Sistema Commerciale (tavola a corredo)
- 09\_Tav. 9 - Sistema Culturale (tavola a corredo)
- 10\_Tav.10 - Sistema Sport e Tempo libero (tavola a corredo)

### **3\_3\_Livello 2 - Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela** (tavole a corredo)

- 01\_Volume Piano comunale dei beni paesaggistici soggetti a tutela
- 01-46 - Cartografia aggiornata al 30 giugno 2011 - scala 1:5000

#### **3\_3\_1\_Proposta di riordino del regime vincolistico** (elaborazione 2003)

- 01\_Relazione
- 01\_quadro di unione
- 01-06 - Cartografia beni culturali e ambientali soggetti a tutela  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)
- 07-12 Cartografia analisi datazione decreti di vincolo  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)
- 13-18 - Cartografia analisi tipologica  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)
- 19-24 - Cartografia proposta di riordino del regime vincolistico  
(voltri – pegli – centro – albaro – quarto - nervi)

#### **3\_3\_2\_Schede bellezze singole**

- 00\_Lettera Soprintendenza – schedatura vincolo Bellezze Individue
- 121 schede Bellezza Singola o Individua

### **3\_4\_Livello 3 - Assetto Urbanistico**

- Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano (AC-CS) - scala 1:2000
- 01-46 - Assetto Urbanistico - scala 1:5000

### **3\_5\_Livello 3 - Componente Geologica**

- 01-46 - Vincoli Geomorfologici e Idraulici - scala 1:5000
- 01-46 - Zonizzazione Geologica e suscettività d'uso del Territorio - scala 1:5000

### **3\_6\_Livello 3 - Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S)**

- 01\_Volume Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) Bilanci - Elenchi
- 01-46 Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S) - scala 1:5000

### **3\_7\_Livello 3 - Livello Paesaggistico Puntuale**

- 01-46 - Livello Paesaggistico Puntuale - scala 1:5000

## **4\_NORME**

- 01\_Relazione descrittiva dell'apparato normativo
- 02\_Norme generali
- 03\_Norme di conformità - disciplina urbanistico edilizia
- 04\_Norme di conformità - disciplina paesaggistica di livello puntuale
- 05\_Norme geologiche
- 06\_Norme di congruenza

Il Direttore  
Arch. Silvia Capurro  
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 0 0 N. 2015-DL-228 DEL 01/07/2015 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI  
PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'  
ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..  
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI  
PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL  
P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE  
CONSEQUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME  
SOPRA ADOTTATO.  
APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

01/07/2015

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Silvia Capurro





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 118 0 0</b>	<b>DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-228 DEL 01/07/2015</b>	

**OGGETTO: DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL' ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..**  
**APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE CONSEGUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME SOPRA ADOTTATO.**  
**APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 01/07/2015

Il Dirigente  
Arch. Silvia Capurro



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 0 0 N. 2015-DL-228 DEL 01/07/2015 AD OGGETTO:  
DETERMINAZIONI COMUNALI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI  
PERVENUTE SUL PROGETTO DEFINITIVO DI P.U.C. E RISULTANZE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'  
ART. 79 DELLA L.R. 11/2015..  
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI  
PRESENTATE NEI CONFRONTI DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL  
P.U.C., ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO  
COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015 NONCHE' DELLE  
CONSEQUENTI MODIFICHE AL PROGETTO DI PIANO, COME  
SOPRA ADOTTATO.  
APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE.**

<p align="center"><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

02/07/2015

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]